



Presentazione dei risultati consolidati al 30 giugno 2016



Pier Francesco Saviotti, Amministratore Delegato

Verona, 5 agosto 2016 alle ore 18:45 CEST – conference call & webcast

Disclaimer



La distribuzione di questa presentazione in alcune giurisdizioni potrebbe essere sottoposta a vincoli previsti dalla legge o dalle normative vigenti. Pertanto sarà responsabilità di chiunque in possesso di questo documento informarsi ed ottemperare a tali vincoli. Per quanto applicabile in base alle leggi vigenti, le società partecipanti alla aggregazione di imprese proposta non si assumono alcuna responsabilità per l'eventuale violazione di tali vincoli da parte di chiunque.

Questa presentazione non rappresenta in alcun modo parte di, e non dovrebbe essere interpretata come una offerta o sollecitazione a sottoscrivere o in alcun modo acquistare titoli di Banco Popolare o di altre società del gruppo, né dovrebbe, nel suo complesso o relativamente a sue parti, formare la base o essere considerata come riferimento per qualunque tipo di contratto di acquisto o sottoscrizione di titoli di Banco Popolare o altre società del gruppo, o comunque un impegno di qualsivoglia genere.

Le informazioni contenute in questa presentazione hanno uno scopo puramente espositivo e sono suscettibili di modifiche, revisioni e integrazioni. Alcune dichiarazioni contenute nella presentazione sono valutazioni e ipotesi su avvenimenti futuri riguardanti Banco Popolare di tipo forward-looking ai sensi delle leggi federali US sui valori mobiliari. Le dichiarazioni forward-looking sono dichiarazioni che non si basano su fatti storici. Tali dichiarazioni includono proiezioni e stime finanziarie, nonché le relative ipotesi, dichiarazioni riferite a piani, obiettivi e aspettative riguardanti operazioni, prodotti e servizi futuri, e dichiarazioni riguardanti i risultati economici futuri. Generalmente le affermazioni forward-looking sono identificabili attraverso l'utilizzo di termini quali "anticipare", "stimare", "prevedere", "proiettare", "intendere", "pianificare", "ritenere" e altre parole e termini di simile significato. Per loro stessa natura, le dichiarazioni forward-looking comportano una certa quantità di rischi, incertezze e ipotesi per cui i risultati e gli eventi effettivi potrebbero discostarsi significativamente da quelli espressi o impliciti nelle dichiarazioni 'forward-looking'.

Banco Popolare non si assume alcuna responsabilità per l'aggiornamento o la revisione delle dichiarazioni forward-looking a fronte di nuove informazioni, eventi futuri o altro. Le dichiarazioni forward-looking si riferiscono esclusivamente alla data di questa presentazione e quindi non vi si dovrebbe fare eccessivo affidamento.

Agenda

	<u>Pagina</u>
 Risultati consolidati al 30 giugno 2016	2
<input type="checkbox"/> Sintesi Performance ed analisi del conto economico	2
<input type="checkbox"/> Raccolta e liquidità	15
<input type="checkbox"/> Impieghi, costo del rischio e qualità del credito	20
<input type="checkbox"/> Adeguatezza patrimoniale	28
 Appendice	32

Performance del primo semestre in sintesi (1/2)

Capitale

Forte posizione patrimoniale

- ❑ Grazie alla conclusione dell'aumento di capitale da ~€1mld, il CET 1 ratio sale al 14,8% phased-in e al 14,1% fully phased, pur scontando già una parte significativa degli accantonamenti aggiuntivi previsti per raggiungere i livelli di copertura dei crediti deteriorati concordati con la BCE per il nuovo Gruppo nell'ambito del Progetto di Fusione con la BPM.
- ❑ Il Banco Popolare registra un ottimo risultato nell'ambito dello Stress Test dell'EBA, con un CET 1 ratio post impatto *baseline scenario* pari a 14,61% (la migliore banca italiana) e post impatto *adverse scenario* pari a 9,05% (la 2° migliore banca italiana), pur senza considerare l'aumento di capitale.

Crediti

Costante miglioramento del profilo di rischio del Gruppo:

- ❑ Dopo il calo di €1mld nel 2015, lo stock di crediti deteriorati lordi si riduce di ulteriori €495mln nei 6 mesi, grazie anche a cessioni di sofferenze per circa €227mln lordi perfezionate a giugno.
- ❑ Crescita del livello di copertura dei crediti deteriorati rispetto a fine 2015: dal 43,7% al 45,6% (+1,9p.p.) per l'aggregato totale e dal 56,3% al 59,3% (+3,0p.p.) per le sole sofferenze*, nonostante le cessioni perfezionate a giugno di sofferenze chirografarie, per loro natura particolarmente accantonate.
- ❑ Il Banco Popolare ha cominciato già dal primo trimestre, prima dell'avvio dell'aumento di capitale, ad allineare i coverage dei crediti deteriorati agli obiettivi fissati dalla BCE nell'ambito del Progetto di Fusione con la BPM (copertura *target* per la *combined entity*: ~62% per le Sofferenze e ~49% per il totale dei crediti deteriorati).

Raccolta e liquidità

Raccolta in crescita e forte posizione di liquidità

- ❑ Raccolta diretta a €83,1mld, in incremento di €1,0mld nel semestre.
- ❑ Attivi stanziabili e disponibili (composti in gran parte da titoli di Stato italiani) a ~€14mld, eccedenti le scadenze obbligazionarie previste fino a metà del 2018.
- ❑ LCR >150% e NSFR >100%**.

Performance del primo semestre in sintesi (2/2)

Redditività ed efficienza operativa

Il semestre si chiude con una perdita (ante FVO) di €387,2mln (di cui €324,5mln nel primo trimestre), dovuta agli elementi di discontinuità legati agli accantonamenti su crediti, oltre che alla presenza concentrata nei primi sei mesi dell'anno di importanti oneri sistemici (costi connessi al SRF e al mantenimento della convertibilità delle DTA in crediti d'imposta).

Nel semestre il Banco Popolare si è concentrato sullo sviluppo delle masse commerciali (raccolta e impieghi) ed ha continuato l'opera di ottimizzazione dell'efficienza operativa e di contenimento dei costi:

- spese del personale in calo del 4,9% a/a, grazie alla importante riduzione di organico;
- altre spese amministrative, al netto degli oneri sistemici, in calo del 2,5% su base annua.

Performance commerciale

FINANZIAMENTI A M/L TERMINE: Erogazioni totali per oltre €5mld, in crescita del 3,4% rispetto al primo semestre 2015, di cui: €0,9mld nei Privati; €1,2mld nello *Small Business*; €2,7mld nel *Mid Corporate* e €0,3mld nel *Large Corporate* ed Enti.

CREDITO AL CONSUMO: Erogati finanziamenti Agos Ducato per €417mln, in crescita del 2,8% su base annua.

RACCOLTA INDIRETTA: Collocati nel semestre €6,0mld di prodotti di raccolta indiretta.

CARTE: Stock di carte (credito e debito) cresciuto di quasi 62 mila unità nel semestre, di cui oltre 40 mila YouCard.

ON-LINE BANKING: Stock di contratti YouWeb in crescita di oltre 53.000 unità nel semestre, attestandosi a circa 1,2mln.

CONTI CORRENTI: Conti correnti commerciali (sia privati che imprese) confermati a 2,3 milioni, con una crescita contestuale della raccolta diretta ad essi riferita.

Conto economico consolidato al 30 giugno 2016: variazioni

Voci del conto economico riclassificate €/mln	1° sem. 2016	1° sem. 2015	Var. % a/a
Margine di interesse	691,3	789,1	(12,4%)
Utili/Perdite delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	63,5	61,3	3,5%
Margine finanziario	754,7	850,4	(11,2%)
Commissioni nette	639,3	771,1	(17,1%)
Altri proventi/oneri netti di gestione	46,6	48,8	(4,6%)
Risultato netto finanziario (escluso il risultato della Fair Value Option)	98,8	143,3	(31,1%)
Proventi operativi	1.539,4	1.813,6	(15,1%)
Spese per il personale	(648,9)	(682,6)	(4,9%)
Altre spese amministrative	(404,0)	(327,6)	23,3%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(63,2)	(58,8)	7,5%
Oneri operativi	(1.116,1)	(1.069,0)	4,4%
Risultato della gestione operativa	423,3	744,6	(43,2%)
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(980,4)	(375,3)	161,2%
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	(7,4)	(25,9)	(71,5%)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(2,0)	(49,6)	(96,0%)
Utili/Perdite da cessione di partecipazioni e investimenti	0,3	(4,0)	n.s.
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(566,2)	289,8	n.s.
Imposte sul reddito del periodo (escluso il risultato della FVO)	174,9	3,2	n.s.
Utile/Perdita dei gruppi di attività in via di dismis. al netto delle imposte	(1,5)	(7,8)	(80,9%)
Utile/Perdita del periodo di pertinenza di terzi	5,6	5,1	8,8%
Risultato netto del periodo esclusa la FVO	(387,2)	290,3	n.s.
Risultato della FVO	9,8	4,2	135,1%
Imposte sul reddito del periodo (risultato della FVO)	(2,7)	(1,4)	95,6%
Risultato netto del periodo	(380,2)	293,1	n.s.

Include componenti straordinarie di cui alla Slide 7

Include oneri sistemici:

- Single Resolution Fund
- Costo per mantenimento della convertibilità delle DTA in crediti d'imposta

➤ Nel primo semestre 2016, le rettifiche nette su crediti segnano una forte discontinuità rispetto al loro corso normalizzato (compreso tra 80 e 100pb sui crediti lordi), avendo cominciato già dal primo trimestre ad allineare i coverage dei crediti deteriorati agli obiettivi fissati dalla BCE per il nuovo Gruppo nell'ambito del progetto di fusione con la BPM.


Conto economico consolidato trimestrale: variazioni

Voci del conto economico riclassificate €/mln	2° trim. 2016	1° trim. 2016	Var. % t/t
Margine di interesse	339,7	351,5	(3,4%)
Utili/Perdite delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	27,4	36,1	(24,2%)
Margine finanziario	367,1	387,7	(5,3%)
Commissioni nette	322,5	316,8	1,8%
Altri proventi/oneri netti di gestione	22,7	23,8	(4,6%)
Risultato netto finanziario (escluso il risultato della Fair Value Option)	40,9	57,9	(29,4%)
Proventi operativi	753,2	786,2	(4,2%)
Spese per il personale	(323,4)	(325,5)	(0,7%)
Altre spese amministrative	(199,4)	(204,6)	(2,6%)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(32,9)	(30,3)	8,3%
Oneri operativi	(555,6)	(560,5)	(0,9%)
Risultato della gestione operativa	197,6	225,7	(12,5%)
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(296,0)	(684,4)	(56,7%)
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	(9,1)	1,7	n.s.
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	1,4	(3,4)	n.s.
Utili/Perdite da cessione di partecipazioni e investimenti	0,6	(0,3)	n.s.
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(105,5)	(460,7)	(77,1%)
Imposte sul reddito del periodo (escluso il risultato della FVO)	39,3	135,6	(71,0%)
Utile/Perdita dei gruppi di attività in via di dismis. al netto delle imposte	(0,0)	(1,5)	(99,7%)
Utile/Perdita del periodo di pertinenza di terzi	2,6	2,9	(10,3%)
Risultato netto del periodo escusa la FVO	(63,6)	(323,6)	(80,3%)
Risultato della FVO	(5,3)	15,0	n.s.
Imposte sul reddito del periodo (risultato della FVO)	2,3	(5,0)	n.s.
Risultato netto del periodo	(66,6)	(313,6)	(78,8%)

Include componenti straordinarie di cui alla Slide 7

Include oneri sistemici:

- Single Resolution Fund
- Costo per mantenimento della convertibilità delle DTA in crediti d'imposta


Nel primo e nel secondo trimestre 2016, le rettifiche nette su crediti segnano una forte discontinuità rispetto al loro corso normalizzato (compreso tra 80 e 100pb sui crediti lordi), avendo cominciato ad allineare i coverage dei crediti deteriorati agli obiettivi fissati dalla BCE per il nuovo Gruppo nell'ambito del progetto di fusione con la BPM.

Impatti economici straordinari e oneri sistemici

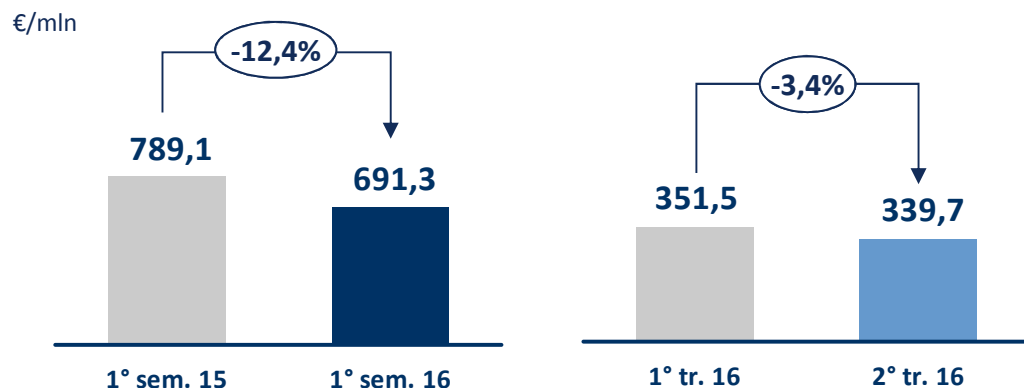
€/mln	2016		2015		Voce di conto economico
	1° sem. lordo	netto	1° sem. lordo	netto	
<i>Fondo esuberi ed altri oneri straordinari per il personale</i>	-	-	(11,6)	(7,8)	Spese per il personale
<i>Svalutazioni di immobili</i>	(2,0)	(1,5)			Rettifiche su attività materiali e immateriali
<i>Rettifiche su titoli in AFS</i>	(8,8)	(6,5)	(3,8)	(2,2)	Perdite da cessione di investimenti
<i>Vertenze fiscali</i>	-	-	(2,9)	(2,1)	Rettifiche di valore nette su altre attività
<i>Iscrizione tax asset della ex Banca Italease</i>	-	-	(17,7)	(12,2)	Accant. ai fondi per rischi ed oneri
<i>Attività in via di dismissione (BP Lux.)</i>	(1,5)	(1,5)	85,1	85,1	Imposte sul reddito
<i>Contributo <u>annuale</u> al SRF</i>	(44,3)	(32,0)			Utili/Perdite dei gruppi di attività in via di dismiss. al netto delle imposte
<i>Costo per mantenimento convertibilità DTA in crediti d'imposta anno 2015 e primo semestre 2016</i>	(40,4)	(29,0)	(23,0)	(16,7)	Altre spese amministrative
<i>Fair Value Option</i>	9,8	7,1	-	-	Altre spese amministrative
TOTALE IMPATTI STRAORDINARI E ONERI SISTEMICI	(87,2)	(63,3)	22,5	39,1	Risultato della FVO

 In merito agli **oneri sistemici** registrati nel conto economico del nostro Gruppo si segnala che:

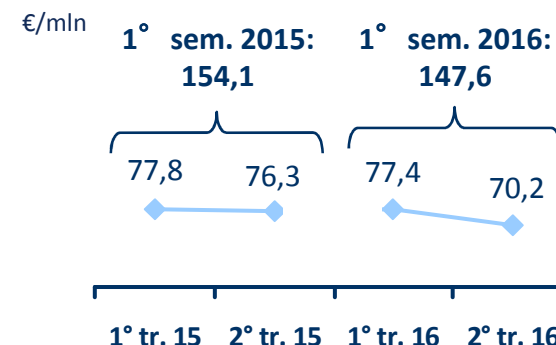
- Gli oneri ordinari connessi al Single Resolution Fund (SRF) contabilizzati tra le Altre Spese Amministrative del 2016 ammontano a €44,3mln (registrati nel primo trimestre 2016) e rappresentano l'onere annuale complessivo del 2016. Nel 2015 tale onere è stato pari a €38,0mln (onere annuale complessivo), contabilizzati per €23mln nel primo trimestre nella voce Accantonamenti per rischi ed oneri e, successivamente, aumentati di €15mln e riclassificati per l'intero ammontare tra le ASA nel quarto trimestre.
- I costi per il mantenimento della convertibilità delle DTA in crediti d'imposta, contabilizzati nel secondo trimestre 2016 per un totale di €40,4mln, includono €27,1mln quale canone annuo riferito al periodo d'imposta 2015 (€19,4mln netto tasse) e €13,3mln (€9,6mln netto tasse) quale stima del canone di competenza del primo semestre 2016. L'esercizio 2015 non era stato invece gravato da tale onere.

Margine di interesse

Evoluzione del margine di interesse

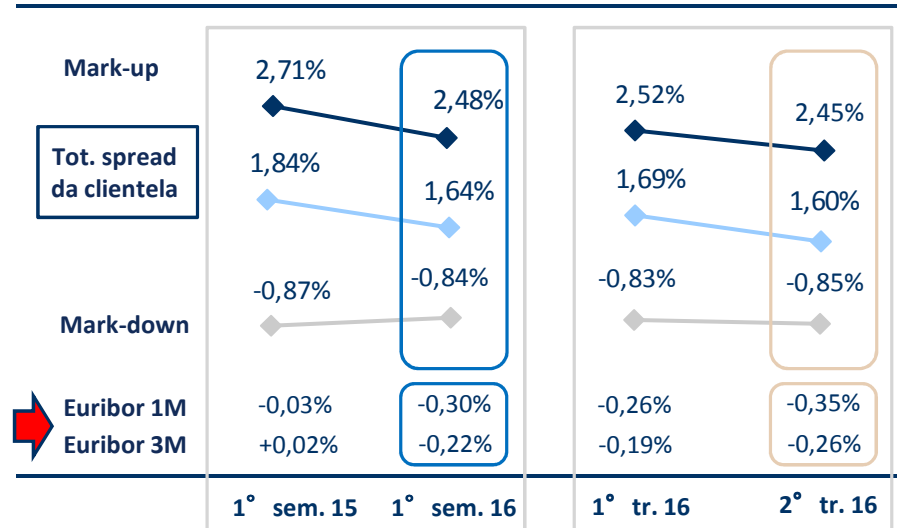


Evoluzione costo del *funding* istituzionale



Evoluzione spread da clientela

(rete commerciale)



Il margine di interesse cala del 12,4% su base annua e del 3,4% su base trimestrale per i seguenti fattori:

- peggioramento dell'Euribor (1M: -27pb a/a e -9pb t/t; 3M: -24pb a/a e -7pb t/t);
- forte pressione competitiva sul *pricing* degli impieghi a clientela (Mark-up della rete -23pb a/a e -7pb t/t).
- calo della redditività del portafoglio titoli (-7,6% a/a e -3,6% t/t).

In tale contesto, tra gli elementi che hanno invece limitato il calo del margine di interesse si segnalano il contenimento del *Mark-down* della rete, nonostante il peggioramento dell'Euribor, e la riduzione del costo del *funding* istituzionale.

Commissioni nette

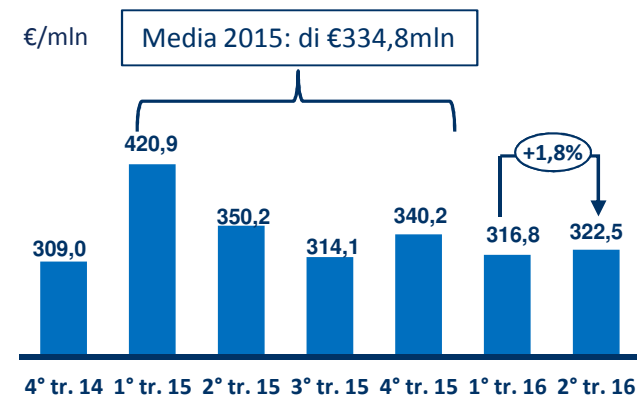
Analisi delle commissioni nette

€/mln	1° sem. 2016	2° sem. 2015	1° sem. 2015	Var. % a/a
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	290,9	294,2	414,9	-29,9%
Tenuta e gest. cc e rapporti verso la clientela	237,2	251,8	245,1	-3,2%
Servizi di incasso e pagamento	56,1	60,0	60,2	-6,8%
Garanzie rilasciate	27,7	24,8	25,6	8,3%
Altri servizi	27,5	23,5	25,3	8,4%
Totale	639,3	654,3	771,1	-17,1%

Dettaglio voce 'Servizi di gestione, intermediazione e consulenza'

€/mln	1° sem. 2016	2° sem. 2015	1° sem. 2015	Var. % a/a
Distribuzione di prodotti di risparmio:	211,0	214,3	329,0	-35,9%
- Collocamento di titoli	21,8	2,3	1,6	1292,1%
- Risparmio gestito	135,9	149,6	257,3	-47,2%
- Bancassurance	53,3	62,4	70,1	-24,0%
Credito al consumo	15,6	17,5	18,2	-13,9%
Carte di credito	13,8	17,2	14,6	-5,5%
Banca depositaria	8,8	8,9	8,4	4,9%
Negoz. titoli/valute e raccolta ordini	24,9	23,8	32,4	-23,3%
Altri	16,8	12,7	12,3	36,1%
Totale	290,9	294,2	414,9	-29,9%

Evoluzione trimestrale

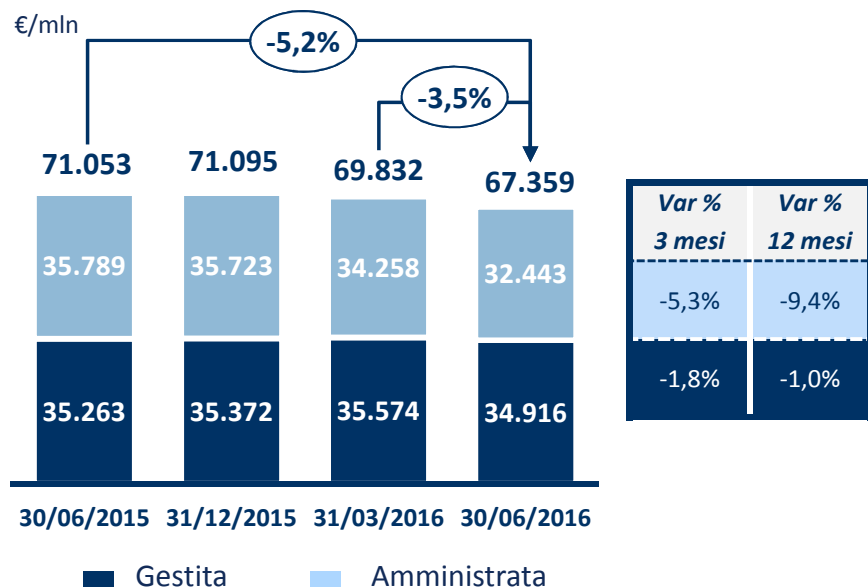


Le commissioni nette segnano un calo del 17,1% a/a, mentre registrano una crescita del 1,8% t/t.

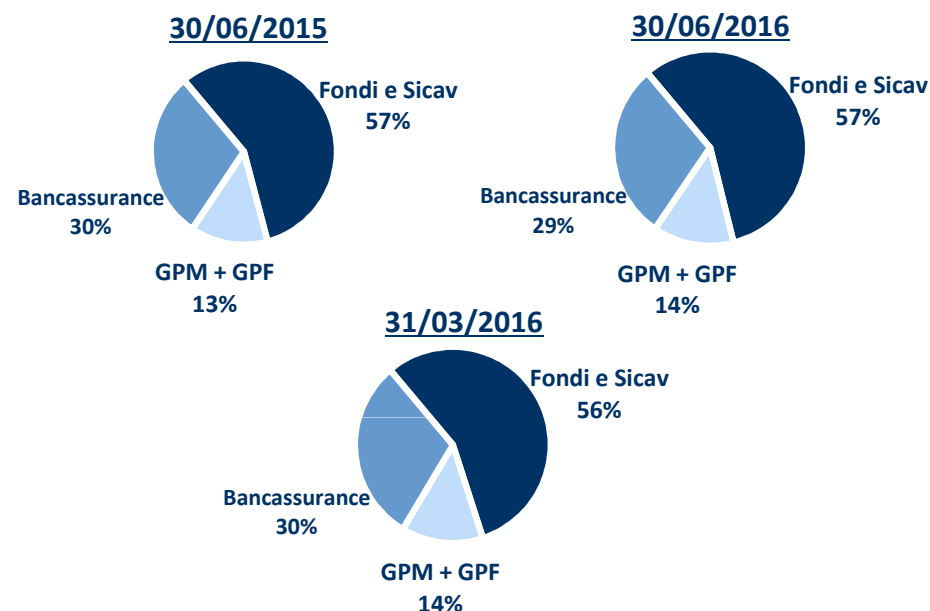
La flessione annuale è da attribuirsi prevalentemente alla volatilità dei mercati e delle borse, che ha condizionato la propensione all'investimento della clientela. Inoltre, il confronto su base annua non è omogeneo, in quanto influenzato da una performance di natura straordinaria che venne registrata nel 1° trimestre del 2015.

Raccolta Indiretta

Totale Raccolta Indiretta
(stock)



Spaccato Raccolta Gestita
(stock)



La riduzione della raccolta indiretta (del 5,2% su base annua e del 3,5% nel trimestre) è determinata da un'operazione straordinaria con la clientela, che ha comportato un significativo trasferimento di masse amministrata, nonché dall'andamento negativo dei prezzi di mercato, in particolare nel settore finanziario e nelle banche. Il comparto del risparmio gestito registra riduzioni contenute (del -1,0% su base annua e del -1,8% nel trimestre).

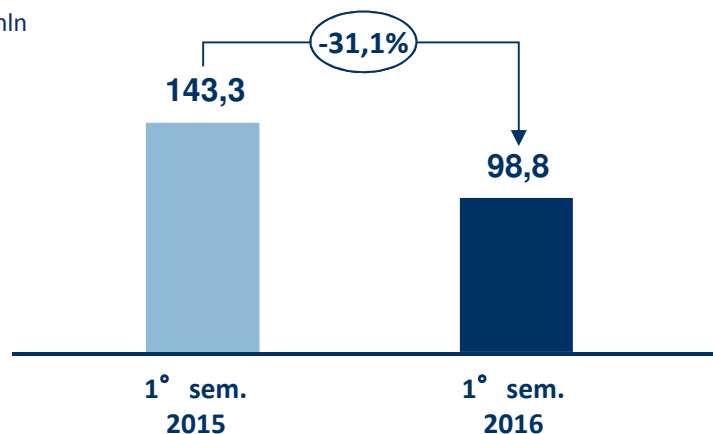
Al netto dell'effetto mercato, il comparto della raccolta gestita registra una crescita sia su base annua (+2,0%) che nel semestre (+1%).

Risultato netto finanziario

Risultato netto finanziario (senza FVO)

FVO cumulata
lorda : €42,4 mln

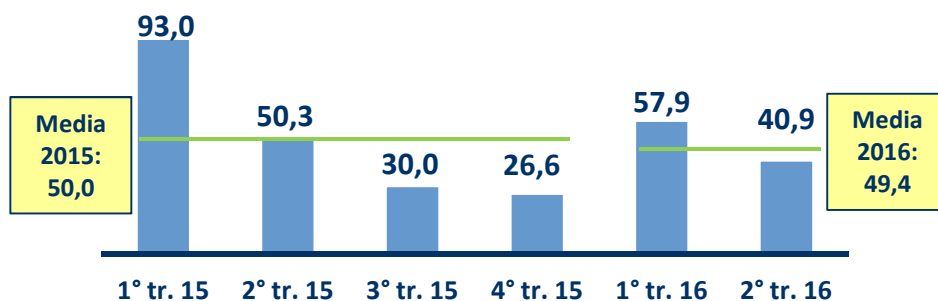
€/mln



Escludendo plusvalenze
straordinarie registrate nel
4° trimestre 2015

Risultato Netto Finanziario Proforma (Andamento trimestrale)

€/mln



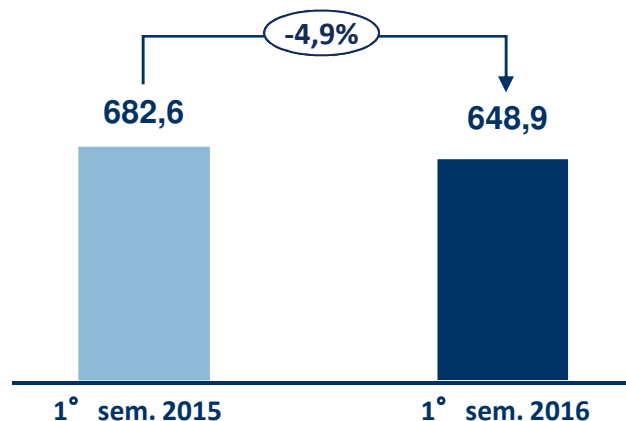
	1° sem. 2016	1° sem. 2015	Var. %
Risultato netto finanziario	98,8	143,3	-31,1%
di cui: Banca Aletti	12,4	63,5	-80,4%
Incidenza % Banca Aletti su RNF	12,6%	44,3%	-71,6%

- il Risultato Netto Finanziario (RNF), pari a €98,8 mln, evidenzia un calo del 31,1% su base annua, che riflette l'andamento dei mercati finanziari.
- Anche il contributo al RNF da parte di Banca Aletti è condizionato dal negativo andamento dei mercati e dall'ulteriore flessione dei tassi di interesse. Tale contesto ha orientato le scelte di investimento della clientela verso prodotti non strutturati e meno indicizzati ai mercati, con riflessi anche sull'attività in *certificate* e sull'attività di *trading* della controllata.
- La performance media trimestrale del 1° semestre (€49,4 mln) è sostanzialmente in linea con la media trimestrale registrata nel 2015 (€50,0 mln, escludendo le plusvalenze legate alla vendita delle quote in ICBPI e Arca).

Oneri operativi: costi per il personale

Costi del personale

€/mln

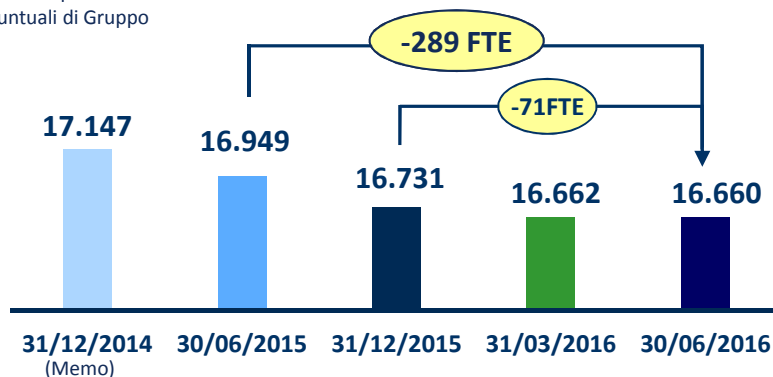


N. Risorse FTE (medio)

17.061 -410 16.651

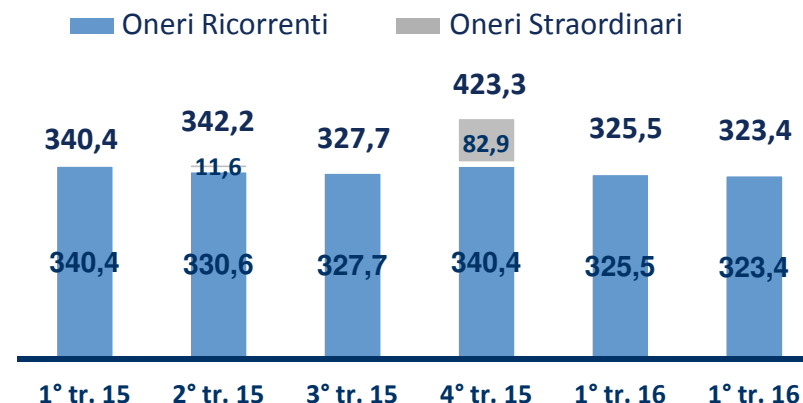
Dipendenti FTE

Totale dipendenti FTE puntuali di Gruppo



Andamento trimestrale

€/mln

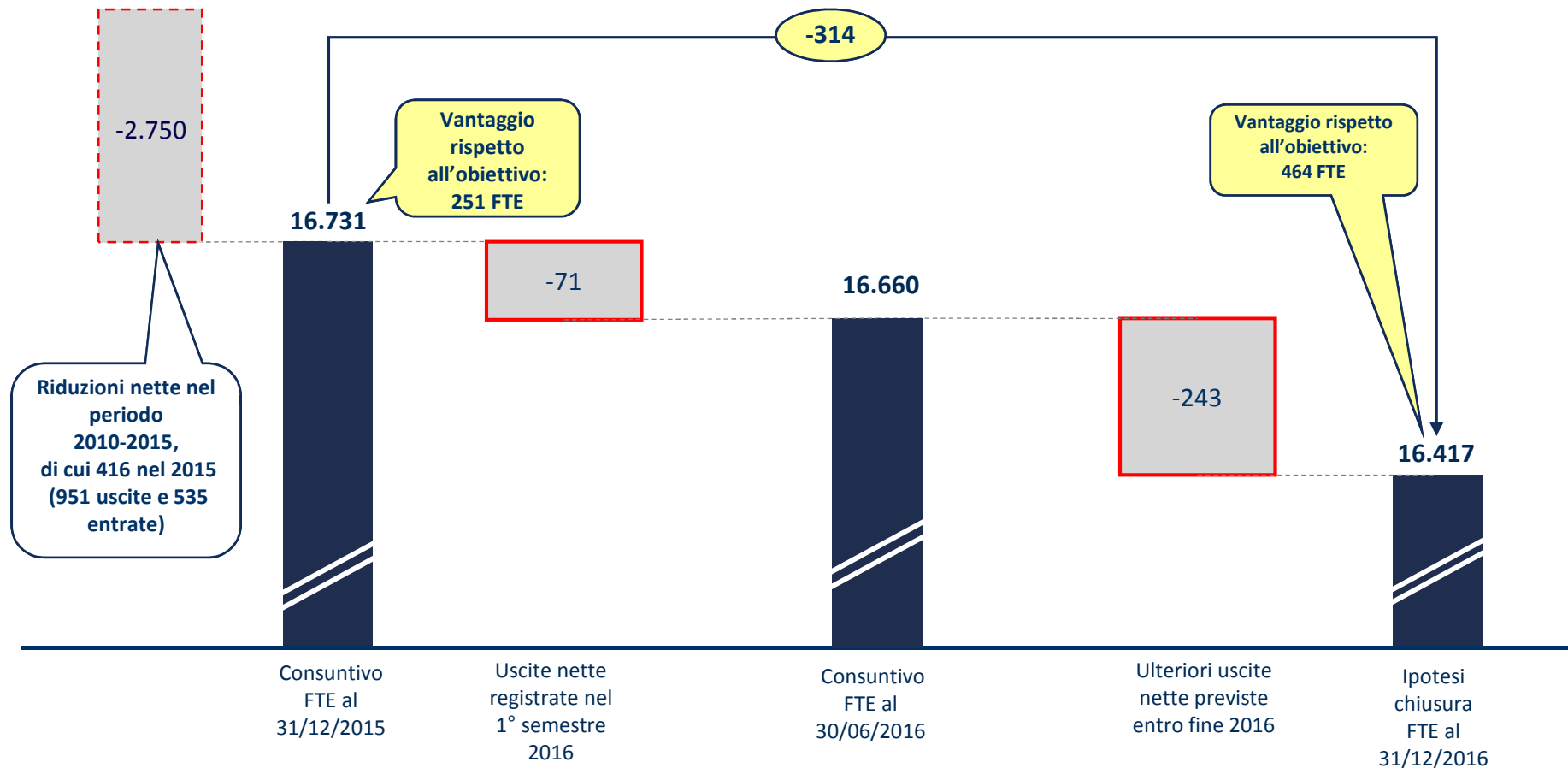


I costi del personale risultano in diminuzione del 4,9% a/a, grazie principalmente alla riduzione dell'organico:

- l'organico medio si è ridotto di 410 FTE su base annua;
- il dato di fine periodo fa registrare una diminuzione di 71 FTE nel semestre e di 289 FTE a/a.

Evoluzione attesa degli organici per il periodo 2016

Risorse FTE comprensive di Collaboratori e Stage

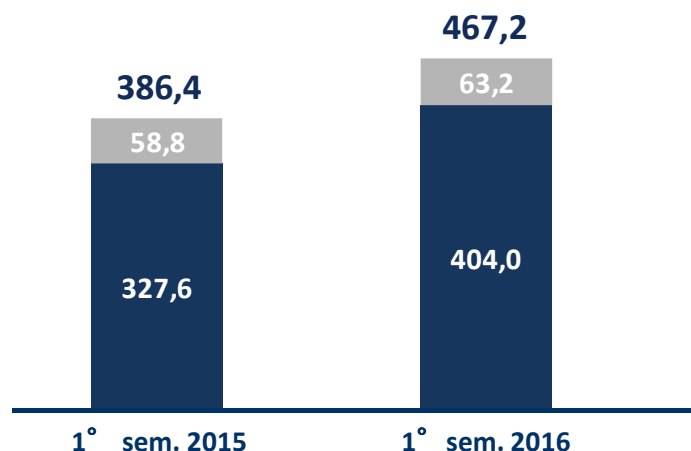


- La riduzione dell'organico risulta in netto anticipo rispetto agli obiettivi del Piano Industriale.
- Nel secondo semestre del 2016 si prevede una ulteriore riduzione di 243 FTE, che consentirà di essere in vantaggio di 464 FTE rispetto all'obiettivo per l'anno 2016.

Oneri operativi: altri costi

Totale altri costi (Inclusi oneri sistemici)

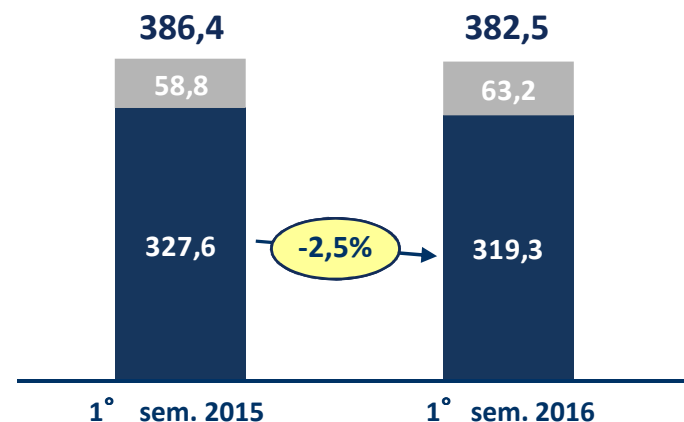
€/mln ■ Altre spese amministrative ■ Ammortamenti ⁽¹⁾



(1) Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali.

Totale altri costi (Esclusi oneri sistemici)

€/mln ■ Altre spese amministrative ■ Ammortamenti ⁽¹⁾





(1) Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali.

€/mln	Oneri Sistemici	1° sem. 2016	1° sem. 2015	Var. % a/a
Totale Altri Oneri Operativi		467,2	386,4	20,9%
Altre spese amministrative		404,0	327,6	23,3%
di cui: costi ordinari per Fondo di Risoluzione Unico*	44,3	-	-	n.s.
di cui: oneri mantenimento trasformabilità DTA	40,4	-	-	n.s.
Totale oneri sistemici	84,7	-	-	n.s.
Altre spese amministrative senza oneri sistemici		319,3	327,6	-2,5%
Ammortamenti		63,2	58,8	7,5%

*Nel 1° trimestre 2015, costi per il Fondo di Risoluzione Nazionale vennero contabilizzati nella voce "accantonamenti a fondo rischi e oneri", per un totale di €23mln.

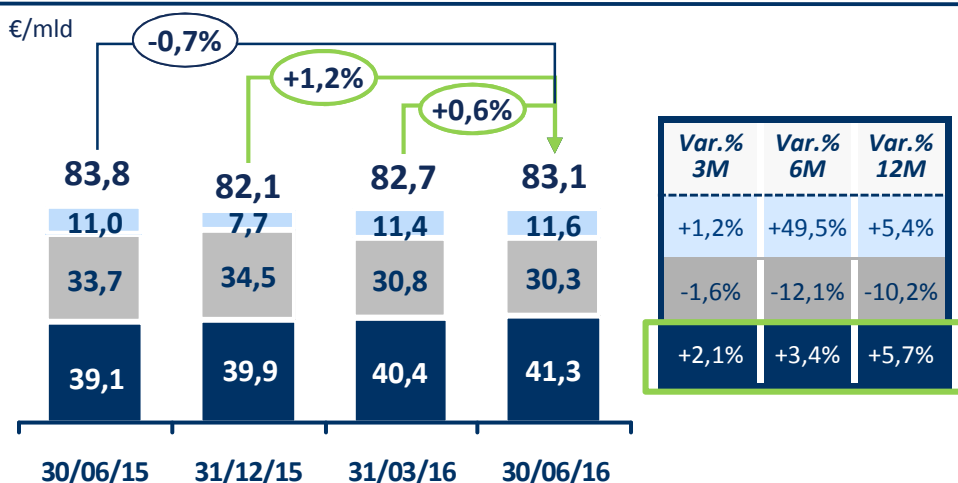
- Le altre spese amministrative aumentano del 23,3% a/a, esclusivamente a causa dei costi sostenuti per il Fondo di Risoluzione Unico (€44,3mln) e per il canone DTA, sia del 2015 che del primo semestre 2016 (per un totale di €40,4mln). Al netto di tali oneri, si registra una diminuzione del 2,5% su base annua.
- Gli ammortamenti aumentano del 7,5% a/a, con una crescita "ordinaria" (+4,0%) interamente attribuibile agli investimenti effettuati nel comparto IT.
- Un ulteriore contributo al contenimento dei costi verrà dalla chiusura di altre 120 filiali avvenuta tra aprile e maggio 2016.

Agenda

	<u>Pagina</u>
 Risultati consolidati al 30 giugno 2016	2
<input type="checkbox"/> Sintesi Performance ed analisi del conto economico	2
<input type="checkbox"/> Raccolta e liquidità	15
<input type="checkbox"/> Impieghi, costo del rischio e qualità del credito	20
<input type="checkbox"/> Adeguatezza patrimoniale	28
 Appendice	32

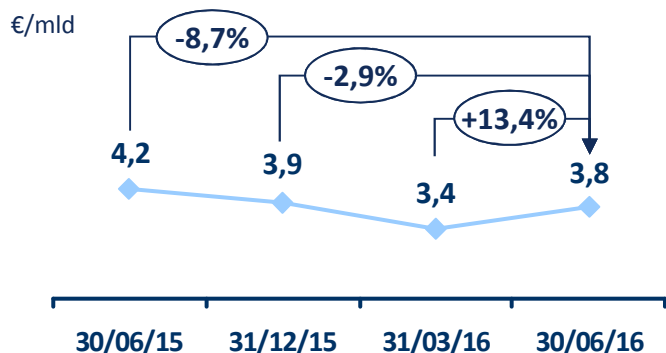
Raccolta diretta: evoluzione e composizione

Totale raccolta diretta da clientela

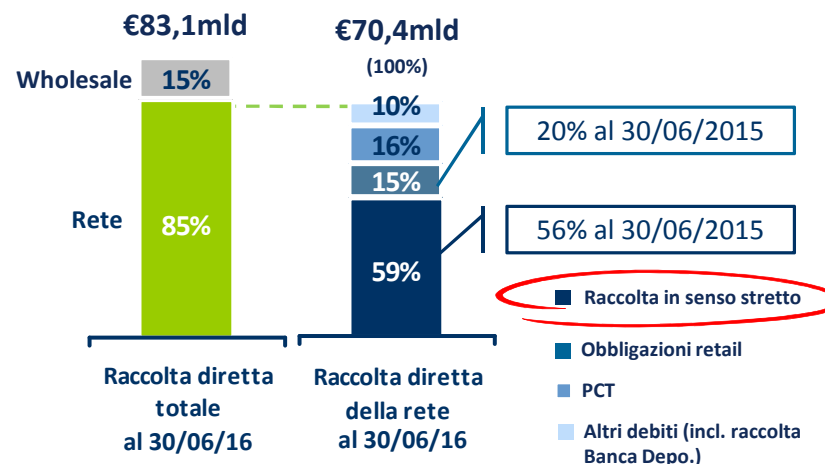


■ Raccolta in senso stretto ■ Obbligazioni e altri debiti (incl. raccolta Banca Depo.) ■ PCT

Evoluzione raccolta vincolata (depositi vincolati e certificati di deposito)



Composizione Raccolta diretta per segmento



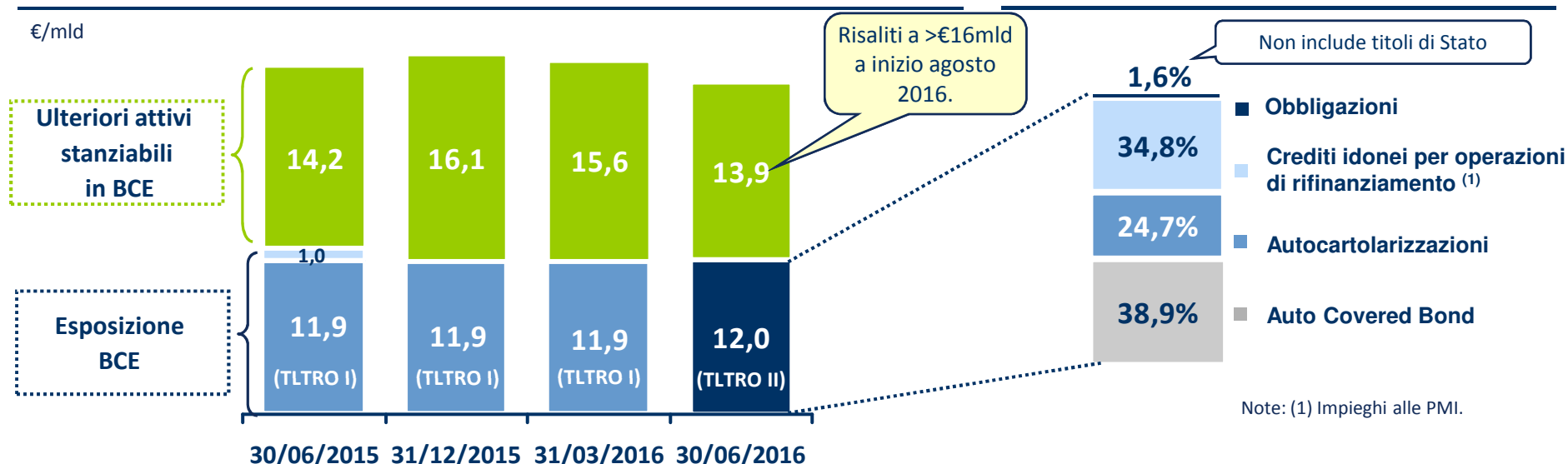
- La Raccolta diretta cresce di €1,0mld nel semestre (+1,2%), di cui ca. €0,5mld nel secondo trimestre. Il buon andamento dei primi sei mesi del 2016 consente di registrare, su base annua, un calo molto contenuto (-0,7%), dovuto esclusivamente alla scelta di ridurre il peso del comparto Obbligazioni e altri debiti, che cala del 10,2% a/a e del 12,1% nei sei mesi, a favore dei conti correnti e dei depositi e, in seconda istanza, dell'operatività in PCT.
- La Raccolta in senso stretto (conti correnti e depositi) cresce costantemente, registrando un +5,7% su base annua (+3,4% nei sei mesi) ed incrementando così ulteriormente il suo peso nell'ambito della raccolta della rete (dal 56% di giugno 2015 al 59% di giugno 2016).
- L'incidenza della raccolta Wholesale si conferma molto contenuta (al 15%).
- I dati della raccolta diretta non includono la liquidità generata dal collocamento dei certificate*, il cui stock è aumentato a €5,7mld (+28,1% a/a e +8,0% nei 6 mesi).

Liquidità del Gruppo: ottima posizione

Buffer di liquidità

Titoli in garanzia in BCE

(Composizione % al 30/06/2016)



- L'esposizione in BCE al 30/06/2016 è pari a €12,0mld ed è totalmente rappresentata dalla nuova operazione TLTRO II, che, già con l'asta del 24 giugno, ha sostituito l'esposizione di €11,9mld in TLTRO I (che è stata completamente rimborsata). Si rammenta che per il nostro Gruppo il massimo tiraggio possibile di TLTRO II è quantificabile in circa €15mld.
- Gli ulteriori attivi liberi e stanziabili in BCE a fine giugno 2016 (al netto degli haircut) si attestano a €13,9mld e sono rappresentati per la maggior parte da titoli di Stato italiani. Il calo rispetto a marzo è sostanzialmente dovuto all'aumento dell'attività in PCT (la posizione netta in PCT incrementa di €1,3mld nel trimestre).
- Ratio di liquidità Basilea 3: LCR >150%; NSFR >100%, calcolato secondo le più recenti regole del *Quantitative Impact Study**

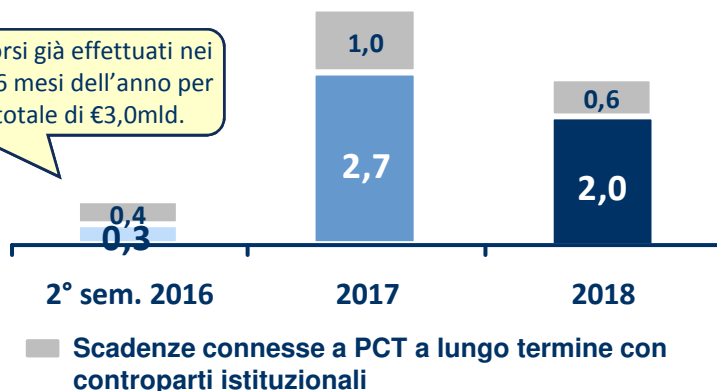
* Dato non ancora vincolante in quanto le regole di determinazione non sono ancora state definite. Nel dato di NSFR sono inclusi *certificate* a capitale protetto.

Profilo scadenze istituzionali e retail

Profilo scadenze istituzionali

€/mld

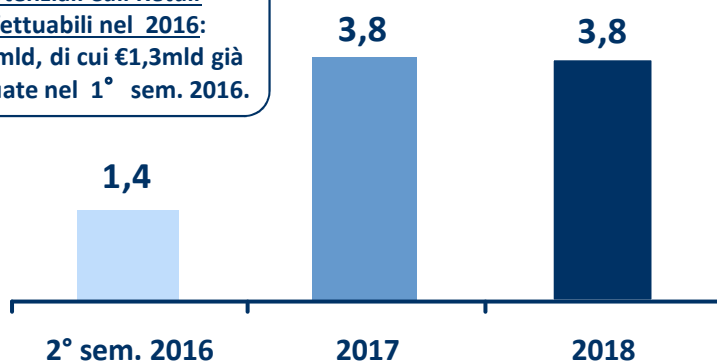
Rimborsi già effettuati nei primi 6 mesi dell'anno per un totale di €3,0mld.



Profilo scadenze obbligazionarie retail

€/mld

Potenziali Call Retail effettuabili nel 2016:
~€2,2mld, di cui €1,3mld già effettuate nel 1° sem. 2016.



Nota: Le scadenze retail escludono l'eventuale esercizio delle *call*, che viene valutato caso per caso.

Mercato wholesale:

- 👥 Nel primo semestre dell'anno, avendo rimborsato circa €3,0mld (di cui €2,7mld relativi a obbligazioni e €0,3mld relativi a PCT di lungo termine), si è già fatto fronte a oltre l'80% delle scadenze istituzionali previste per l'intero 2016.
- 👥 Nel semestre, il Gruppo ha emesso €1,5mld di proprie obbligazioni su reti terze (di cui €1mld nel primo trimestre e €0,5mld nel secondo), che hanno ricevuto un'ottima accoglienza e che consentono di ampliare le fonti di raccolta.

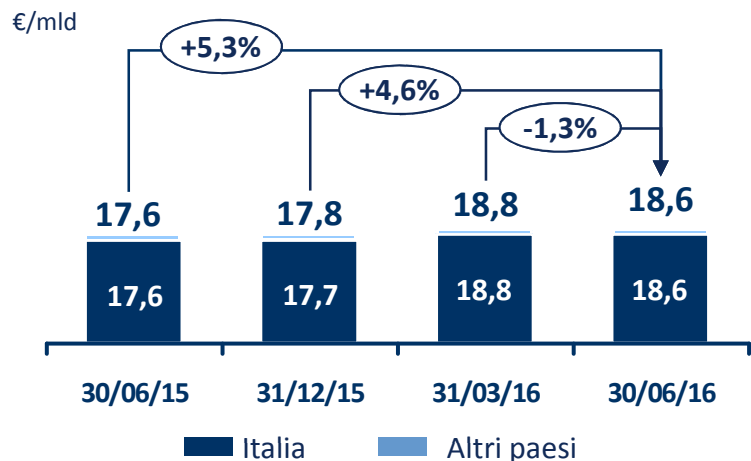
Mercato retail:

- 👥 Nel solo primo semestre del 2016 si sono avute scadenze di *bond retail* per un totale di €3,0mld (di cui €1,3mld relative a *call* effettuate).
- 👥 Le emissioni obbligazionarie *retail* dei primi sei mesi dell'anno sono state ridotte, avendo privilegiato forme di raccolta diretta in senso stretto, in ottica di ottimizzazione del costo del *funding*.

Portafoglio titoli di Stato: evoluzione

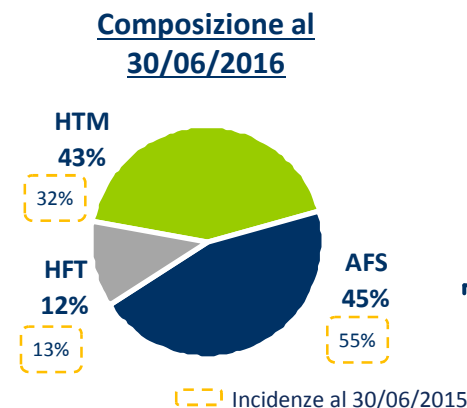
Totale portafoglio titoli di Stato

(valori nominali)



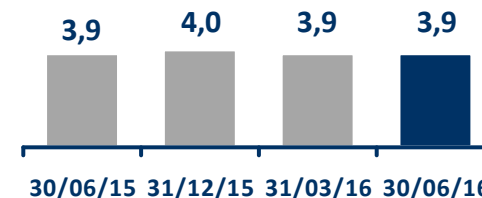
Titoli di Stato Italia

(valori nominali)



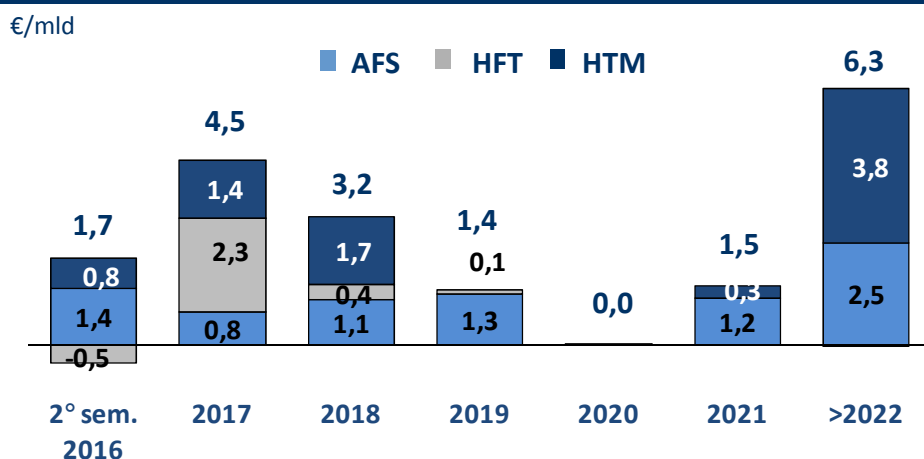
Vita residua media

(in anni)





Titoli di Stato Italia:

(Profilo scadenze nominali)



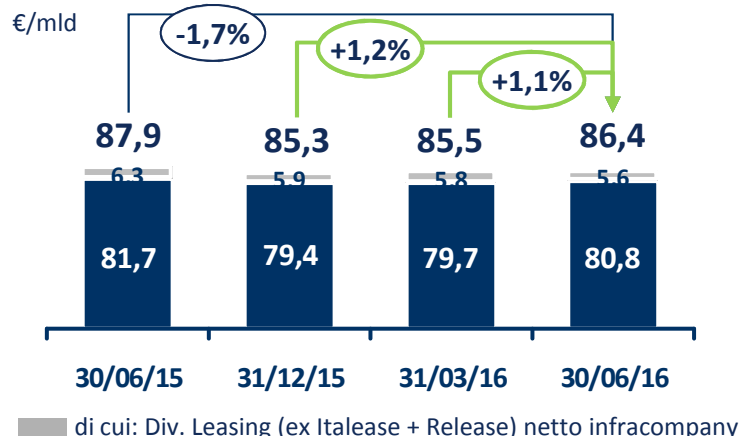
- Il portafoglio dei titoli governativi, composto quasi interamente da titoli italiani, è pari a €18,6mld nominali a fine giugno, in crescita del 5,3% su base annua e in calo dell'1,3% nel secondo trimestre.
- La maggioranza dei titoli di Stato italiani sono classificati ad AFS (45%) e ad HTM (43%), mentre la componente HFT rimane ad un livello relativamente limitato (12%). La vita residua media resta stabile a 3,9 anni.
- Al 30/06/2016, risentendo dell'andamento dei mercati, la riserva lorda su titoli di Stato in AFS è pari a €82mln (vs. +€152mln a marzo 2016), mentre la plusvalenza latente lorda dei titoli in HTM ammonta a €325mln (vs. +€350mln a marzo 2016).

Agenda

	<u>Pagina</u>
 Risultati consolidati al 30 giugno 2016	2
<input type="checkbox"/> Sintesi Performance ed analisi del conto economico	2
<input type="checkbox"/> Raccolta e liquidità	15
<input type="checkbox"/> Impieghi, costo del rischio e qualità del credito	20
<input type="checkbox"/> Adeguatezza patrimoniale	28
 Appendice	32

Impieghi: evoluzione e segmentazione

Impieghi lordi verso clientela

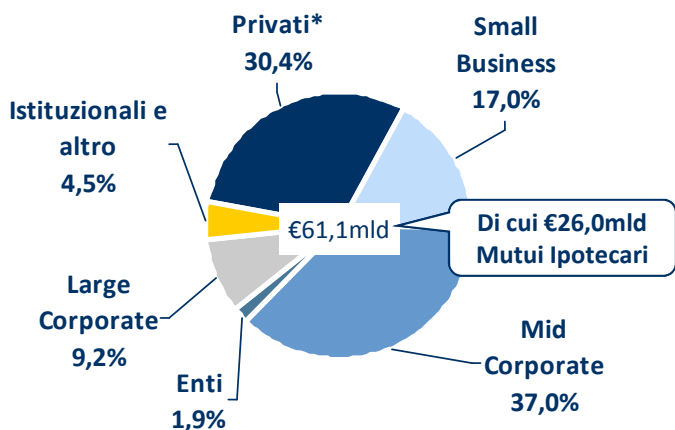


- I crediti lordi crescono di oltre €1mld nel semestre (+1,2%), di cui +€0,9mld nel secondo trimestre (+1,1%).
- Il calo annuale (-1,7%) è totalmente ascrivibile ad elementi *non-core* quali il *run-off* della Divisione Leasing e le cessioni di sofferenze effettuate nel secondo semestre del 2015 e nel secondo trimestre 2016.
- La buona dinamica dei crediti a clientela è stata sostenuta da erogazioni di finanziamenti a M/L termine per oltre €5mld (di cui €3mld nel secondo trimestre), in crescita del 3,4% rispetto al primo semestre 2015, di cui: €0,9mld nei Privati; €1,2mld nello *Small Business*; €2,7mld nel *Mid Corporate* e €0,3mld nel *Large Corporate* ed Enti.

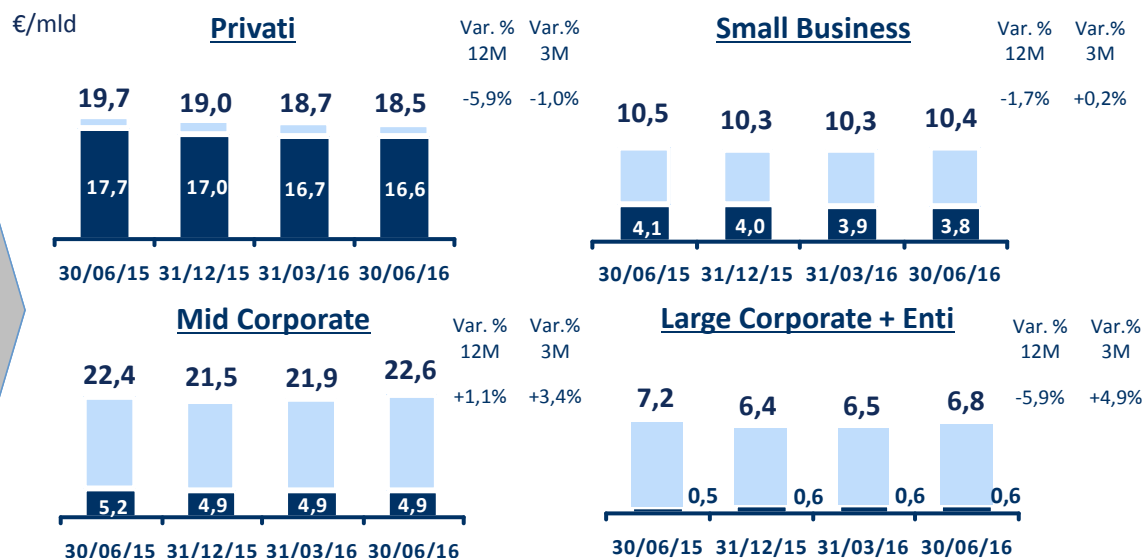
Impieghi vivi clientela: suddivisione per tipologia di clientela

(Dati gestionali: escludono le Sofferenze, la Divisione Leasing, i pronti contro termine e altri minori elementi contabili)

Composizione al 30/06/2016



Nota: (*) Il segmento Privati include anche i Piccoli Operatori Economici (imprese/professionisti con fatturato <€100K).

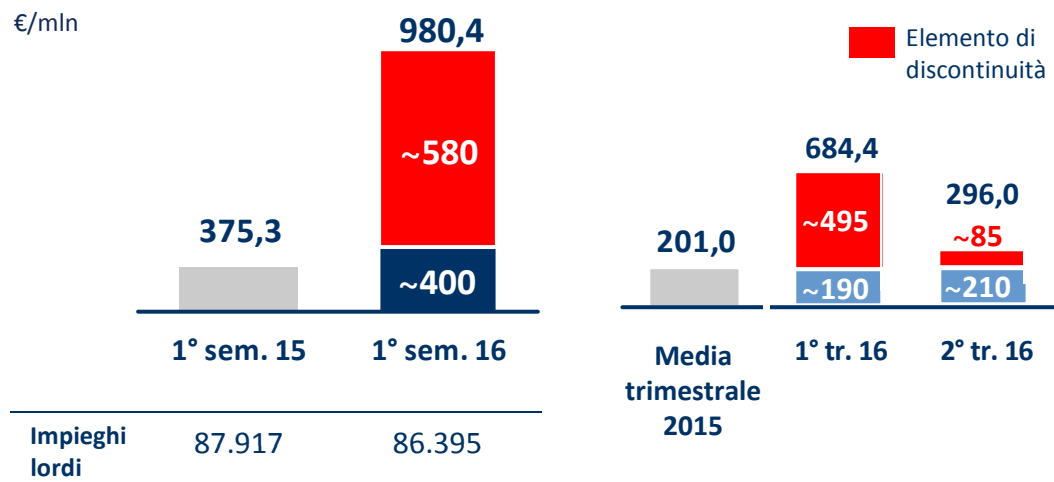


Di cui: Mutui ipotecari

Nota: I dati degli impieghi vivi a clientela del 2015 riflettono alcune minimali modifiche di segmentazione effettuate nel 2016.

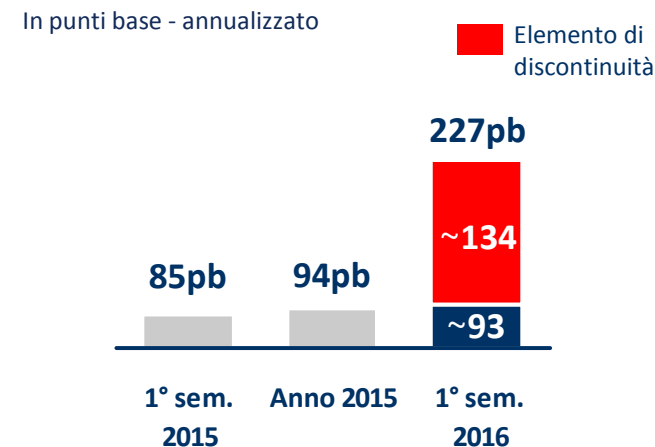
Costo del rischio di credito

Rettifiche nette su crediti



Costo del credito

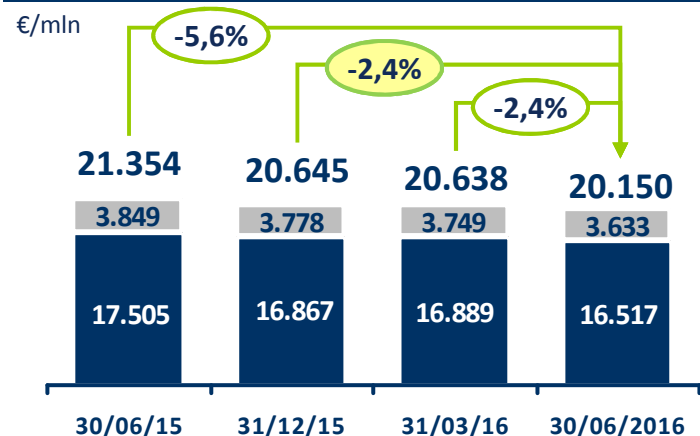
(su impieghi lordi puntuali)



- Il costo del rischio di credito del primo semestre segna una forte discontinuità rispetto al suo corso normalizzato, avendo cominciato già nel primo trimestre, prima dell'avvio dell'aumento di capitale, ad allineare i *coverage* dei crediti deteriorati agli obiettivi fissati dalla BCE nell'ambito del Progetto di Fusione con la BPM (copertura *target* per la *combined entity*: ~62% per le Sofferenze e ~49% per il totale dei crediti deteriorati).
- L'incremento delle coperture dei crediti deteriorati finalizzato all'allineamento agli obiettivi indicati dalla BCE può comportare significative discontinuità in termini di impatto sul conto economico dei diversi trimestri. Infatti, la rilevazione delle maggiori rettifiche su crediti dipende dalla tempistica con la quale gli organi aziendali decidono di realizzare eventuali iniziative di cessione di portafogli oppure di modificare i processi valutativi di alcune categorie di crediti (*change in estimate*).
- Al netto dei suddetti elementi di discontinuità, il costo del rischio di credito si attesta a 93pb nel primo semestre (annualizzato), in linea con il livello registrato a fine 2015 (94pb) e nell'ambito della forchetta attesa di 80-100pb per l'intero esercizio in corso.

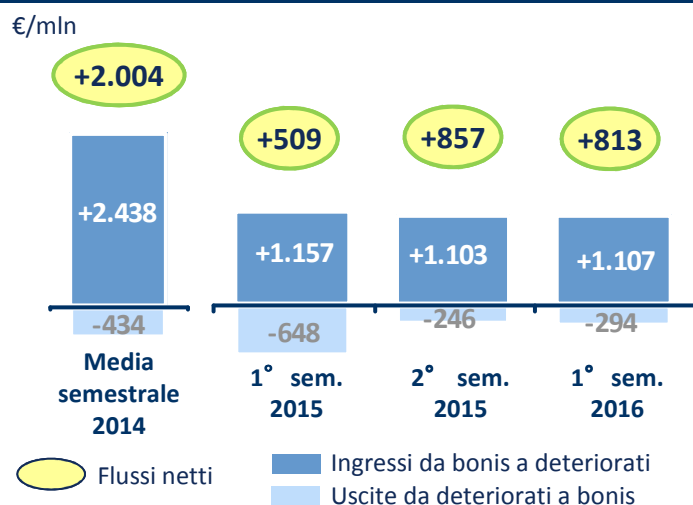
Crediti deteriorati di Gruppo: evoluzione

Stock di crediti deteriorati lordi



di cui: Divisione Leasing

Flussi netti di ingresso a deteriorati

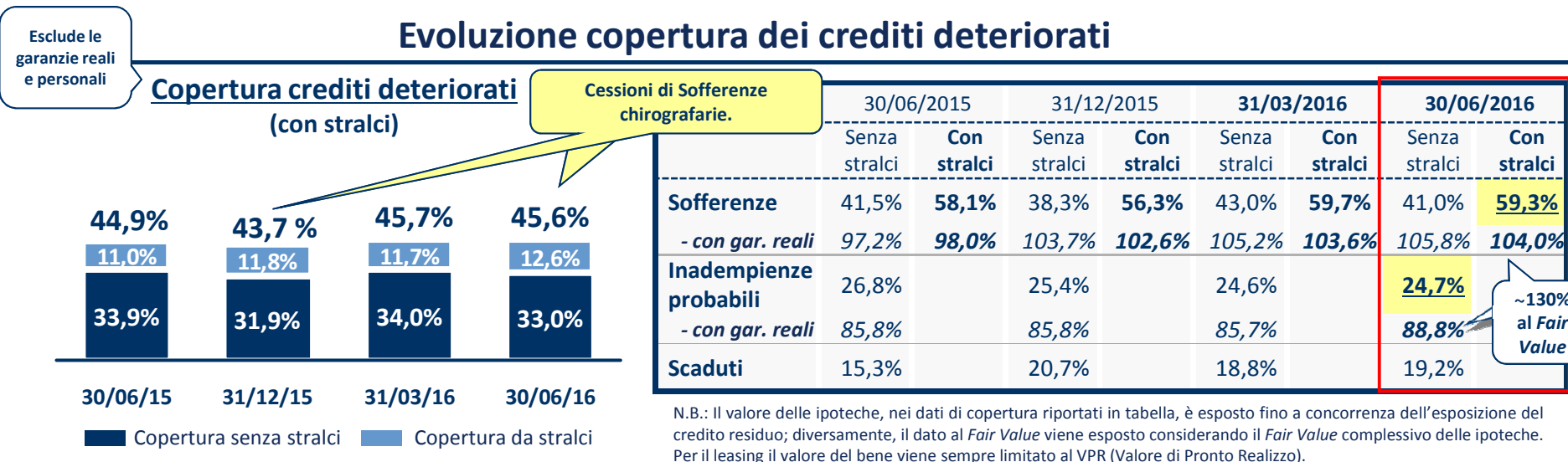


VALORI LORDI	30/06/15	31/12/15	31/03/16	30/06/16	Var.% 12M	Var.% 6M	Var.% 3M
Sofferenze	10.723	10.471	10.667	10.330	-3,7%	-1,3%	-3,2%
Inadempienze probabili	10.231	9.911	9.736	9.625	-5,9%	-2,9%	-1,1%
Scaduti	400	263	234	195	-51,3%	-26,1%	-16,8%
TOTALE DETERIORATI	21.354	20.645	20.638	20.150	-5,6%	-2,4%	-2,4%

VALORI NETTI	30/06/15	31/12/15	31/03/16	30/06/16	Var.% 12M	Var.% 6M	Var.% 3M
Sofferenze	6.277	6.458	6.080	6.100	-2,8%	-5,6%	+0,3%
Inadempienze probabili	7.494	7.390	7.344	7.248	-3,3%	-1,9%	-1,3%
Scaduti	338	209	190	157	-53,5%	-24,7%	-17,2%
TOTALE DETERIORATI	14.109	14.057	13.614	13.505	-4,3%	-3,9%	-0,8%

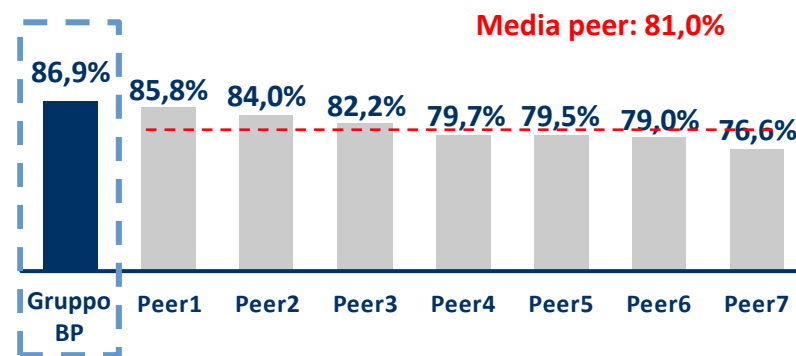
- ❗ Dopo il calo di €1mld avuto nel 2015, lo stock di crediti deteriorati lordi si riduce di ulteriori €495mln nei 6 mesi (-2,4%), di cui -€487mln nel secondo trimestre, grazie anche a cessioni di sofferenze per circa €227mln perfezionate a giugno.
- ❗ Il calo delle Sofferenze lorde su base annua (-3,7%) ancora una volta si confronta molto positivamente rispetto al trend del sistema bancario italiano, che invece cresce del +3,2%¹.
- ❗ Confermata la riduzione delle Inadempienze probabili (-5,9% a/a e -1,1% nel trimestre) e degli Scaduti (-51,3% a/a e -16,8% nel trimestre).
- ❗ Anche al netto dei fondi, le esposizioni deteriorate registrano una contrazione di rilievo su base annua, pari a €0,6mld (-4,3% a/a e -0,8% nel trimestre).
- ❗ I flussi di ingresso a deteriorati del semestre (+€1.107mln) sono coerenti con il trend di normalizzazione cominciato già nel 2015 (-4,3% vs. primi 6 mesi del 2015). Il flusso netto del semestre (+€813mln) risulta più alto di quello del primo semestre 2015 esclusivamente per minori rientri in bonis, mentre è in linea con quello del secondo semestre dell'anno scorso.

Copertura dei crediti deteriorati del Gruppo



- Conferma dei buoni livelli di copertura dei crediti deteriorati: al 45,6% (inclusi gli stralci) per l'aggregato totale (+1,9p.p. vs. fine 2015) e al 59,3% per le sole sofferenze (+3p.p. vs. fine 2015). Le coperture non crescono nel secondo trimestre per via delle cessioni perfezionate a giugno di sofferenze chirografarie, per loro natura particolarmente accantonate.
- Grazie al peso elevato di crediti assistiti da garanzie reali (76,7% per le Sofferenze e 75,6% per le Inadempienze probabili), la copertura delle Sofferenze inclusiva di tali garanzie è superiore al 100% e quella delle Inadempienze probabili è pari all'88,8%.
- Per tali ragioni, i livelli di copertura del Gruppo devono essere letti anche in considerazione della elevata incidenza di crediti garantiti sul totale di crediti deteriorati netti rispetto ai principali player italiani (dati di bilancio al 31/12/2015).

Incidenza crediti garantiti sul totale dei crediti deteriorati (netti)*



(*) La lista dei Peer include ISP, UCG, MPS, UBI, BPER, BPM e Carige. Media aritmetica. Fonte bilanci al 31/12/2015, tabella A.3.2 di Nota Integrativa.

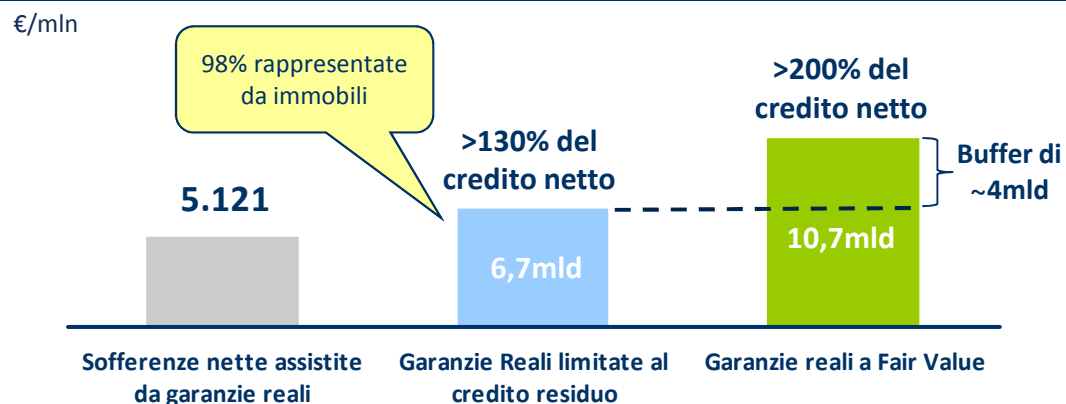
Sofferenze: elevata collateralizzazione e copertura

- Il Gruppo è caratterizzato da un'incidenza di Sofferenze assistite da garanzie reali decisamente elevato: 76,7% del totale.
- Il valore delle garanzie è tale da portare la copertura della componente collateralizzata al 116,9% (159,5% con le garanzie reali valorizzate al Fair Value).
- La componente non assistita da garanzie reali (pari al 23,3% del totale) gode di una copertura contabile molto elevata, pari all'82,7%.
- Ne consegue che la copertura contabile delle sofferenze totali, pari al 59,3%, sale al 104,0% includendo le garanzie reali (130,5% se valorizzate al fair value) e sia, in proporzione, robusta rispetto al sistema bancario italiano che, in media, gode di un livello inferiore di collateralizzazione.

€/mln

SOFFERENZE	CREDITO LORDO	Inc.% sul credito lordo	Copertura contabile (con stralci)	Copertura con garanzie reali limitate al credito residuo	Copertura con garanzie reali al fair value
Assistite da garanzie reali	7.920	76,7%	45,1%	116,9%	159,5%
Non assistite da garanzie reali	2.410	23,3%	82,7%	82,7%	82,7%
Totale	10.330	100%	59,3%	104,0%	130,5%

Valore delle garanzie reali rapportato al rischio netto



Elevata qualità delle garanzie reali

Gli immobili a garanzia delle sofferenze sono locati per il:

- 69% nel nord Italia
- 21% nel centro Italia
- 10% nel sud Italia e isole

N.B. Dati al netto del leasing

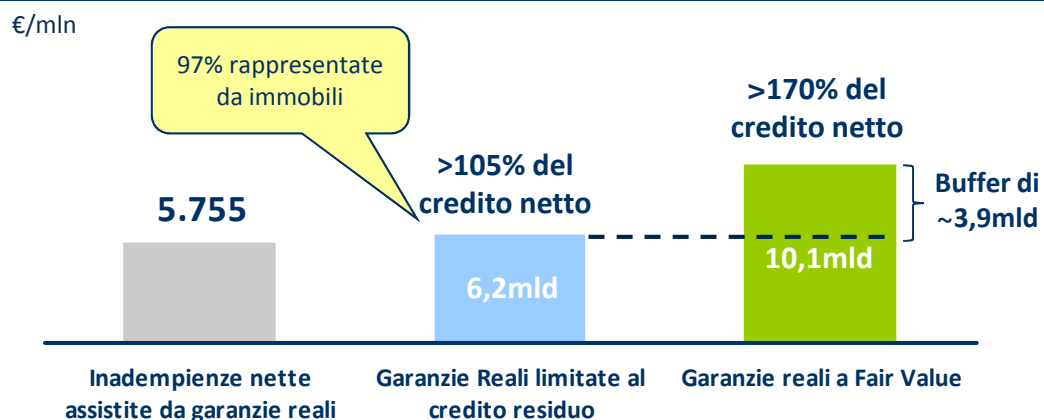
Inadempienze: elevata collateralizzazione e copertura

- Il Gruppo è caratterizzato da un'incidenza di Inadempienze probabili assistite da garanzie reali decisamente elevato: 75,6% del totale.
- Il valore delle garanzie è tale da portare la copertura della componente collateralizzata al 105,7% (159,3% con le garanzie reali valorizzate al Fair Value).
- La componente non assistita da garanzie reali (pari al 24,4% del totale) gode di una copertura contabile elevata, pari al 36,4%.
- Ne consegue che la copertura delle Inadempienze totali, pari al 24,7%, sale all'88,8% includendo le garanzie reali (129,3% se valorizzate al fair value) e sia, in proporzione, robusta rispetto al sistema bancario italiano che, in media, gode di un livello inferiore di collateralizzazione.

€/mln

INADEMPIENZE PROBABILI	CREDITO LORDO	Inc.% sul credito lordo	Copertura contabile	Copertura con garanzie reali limitate al credito residuo	Copertura con garanzie reali al fair value
Assistite da garanzie reali	7.280	75,6%	20,9%	105,7%	159,3%
Non assistite da garanzie reali	2.345	24,4%	36,4%	36,4%	36,4%
Totale	9.625	100%	24,7%	88,8%	129,3%

Valore delle garanzie reali rapportato al rischio netto



Elevata qualità delle garanzie reali

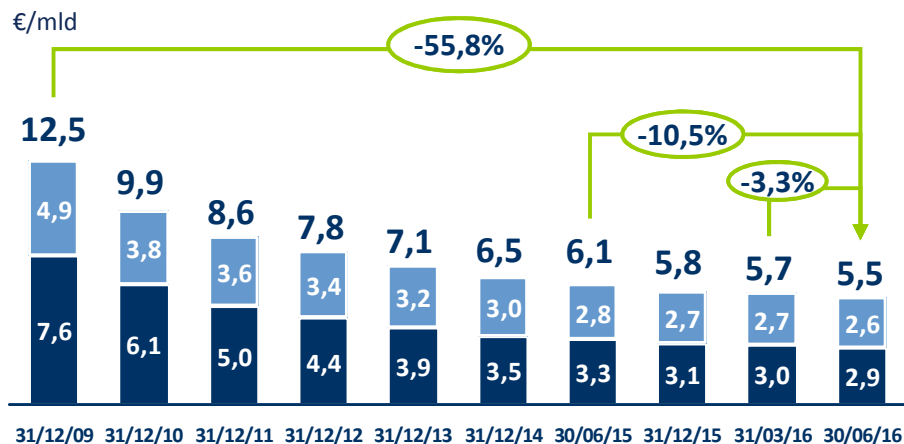
Gli immobili a garanzia delle inadempienze probabili sono locati per il:

- 62% nel nord Italia
- 27% nel centro Italia
- 10% nel sud Italia e isole
- 1% all'estero

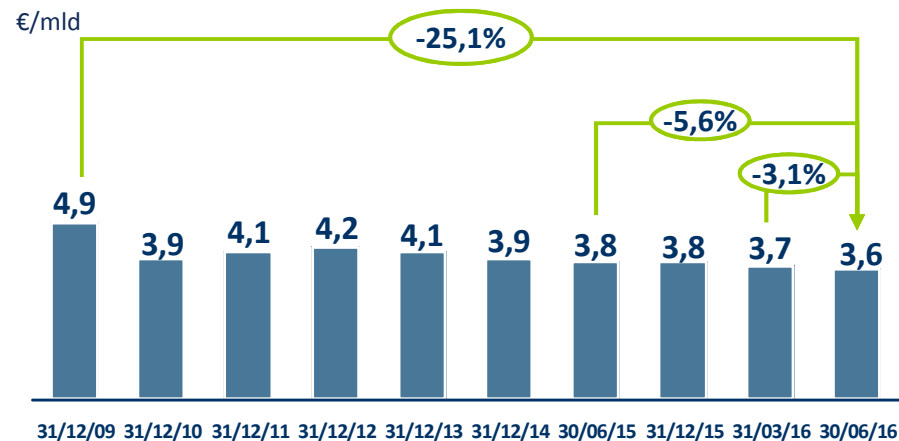
N.B. Dati al netto del leasing

Divisione Leasing: prosegue il 'downsizing'

Evoluzione dei crediti lordi totali*



Evoluzione dei crediti deteriorati lordi

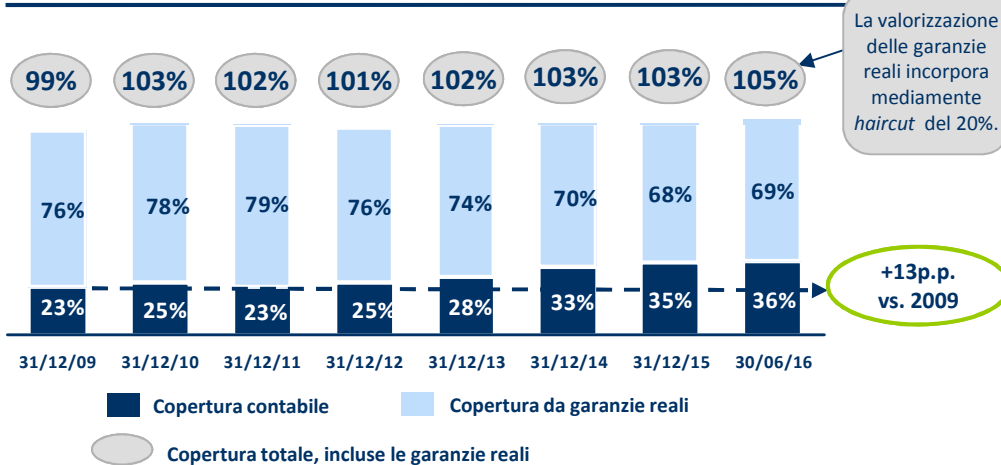


■ Ex Italease ■ Release

Nota: (*) Esclude titoli in L&R

Per il 20% il portafoglio di Release è detenuto dai soci BPER, BPM e BPS.

Evoluzione coperture dei crediti deteriorati





La valorizzazione delle garanzie reali incorpora mediamente haircut del 20%.

+13p.p. vs. 2009

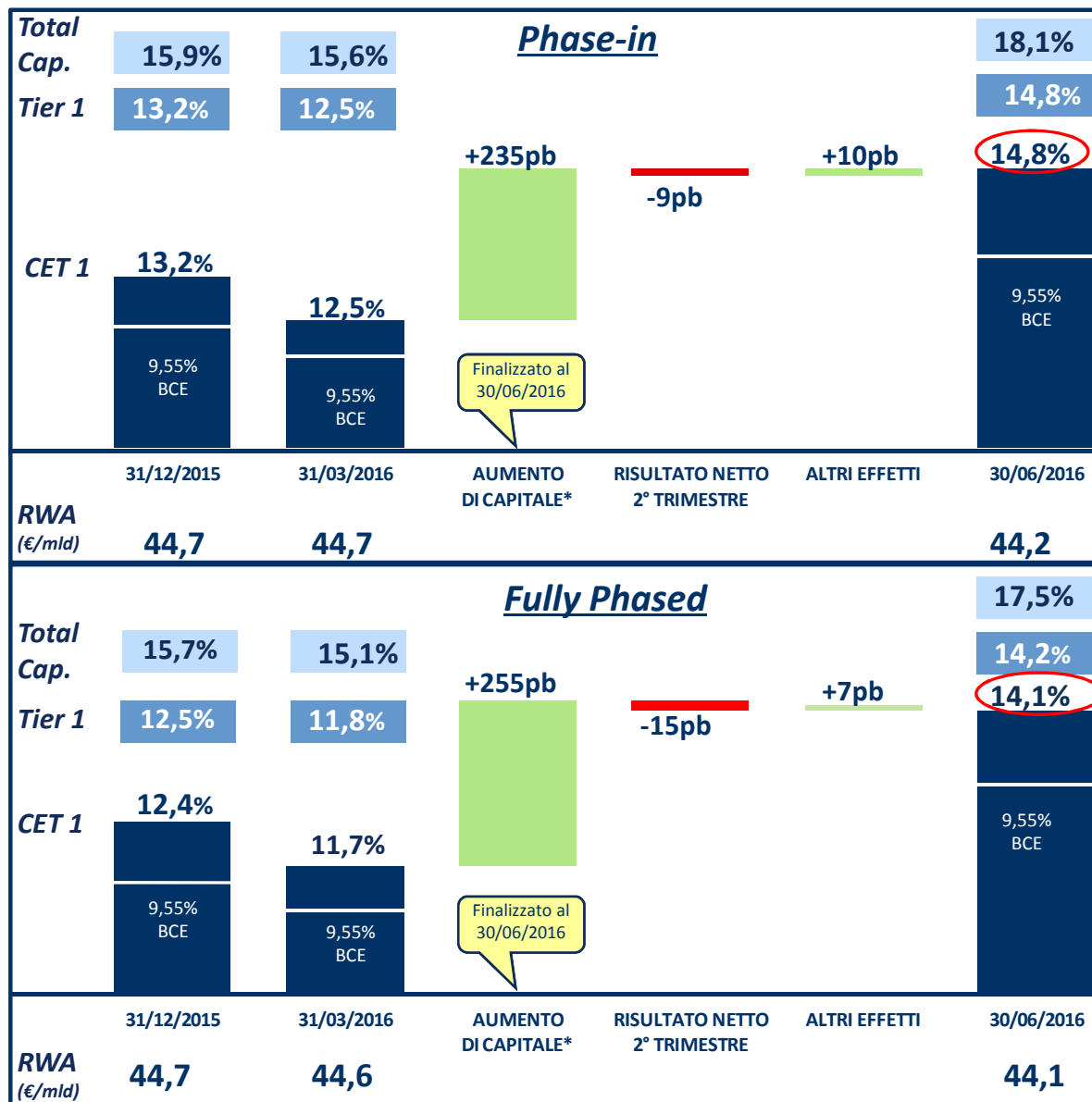
- Continua il *downsizing* del portafoglio crediti della Divisione Leasing, che nel primo semestre 2016 si riduce di ulteriori €302mln (-5,2%), per un calo totale di circa €7mld dal 2009.
- Crediti deteriorati lordi a €3,6mld (il livello più basso raggiunto dal 2009), in calo del 5,6% a/a e del 3,1% nel trimestre, grazie anche alla cessione di Sofferenze leasing per €52mln effettuata a giugno.
- Copertura contabile (escludendo le garanzie reali) in ulteriore rafforzamento (al 36%, +1p.p. rispetto a fine 2015 e +13p.p. rispetto a fine 2009).
- La copertura comprensiva delle garanzie si mantiene sopra al 100% (105%, +6p.p. vs. 2009), pur continuando a mantenere in media degli *haircut* del 20% rispetto ai valori di mercato dei *collateral*.

Agenda

	<u>Pagina</u>
 Risultati consolidati al 30 giugno 2016	2
<input type="checkbox"/> Sintesi Performance ed analisi del conto economico	2
<input type="checkbox"/> Raccolta e liquidità	15
<input type="checkbox"/> Impieghi, costo del rischio e qualità del credito	20
<input type="checkbox"/> Adeguatezza patrimoniale	28
 Appendice	32

Coefficienti patrimoniali del Gruppo

Soglia patrimoniale minima stabilita dalla BCE a novembre 2015 per il CET1 *ratio*: 9,55%



I *ratio* patrimoniali registrano un deciso incremento nel trimestre, sia a livello *phase-in* (+236pb) che *fully phased* (+247pb), per:

- l'aumento di capitale finalizzato nel mese di giugno (+235pb in *phase-in* e +255pb in *fully phased*);
- la perdita netta del 2° trimestre (-9pb in *phase-in* e -15pb in *fully phased*);
- altri effetti (+10pb in *phase-in* e +7pb in *fully phased*), tra cui la dinamica degli RWA, le variazioni di DTA per perdite fiscali pregresse, etc.

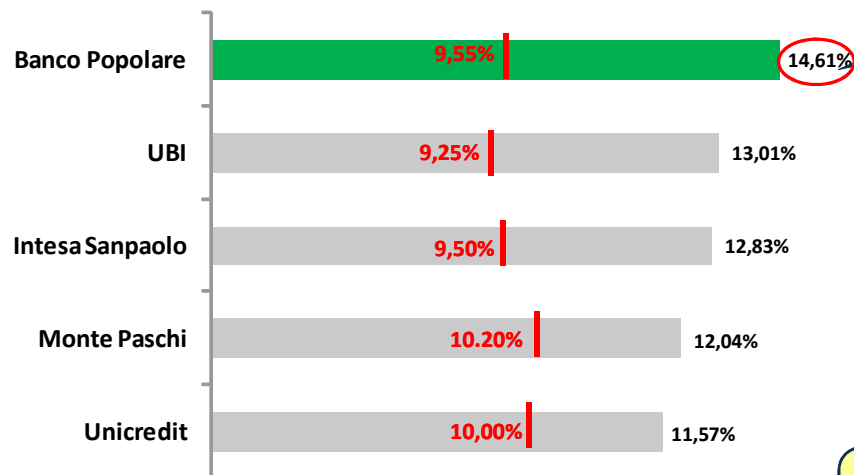
I *ratio* al 30/06/2016 non tengono conto delle ulteriori rettifiche di valore su crediti conseguenti alla necessità di innalzare il livello medio di copertura dei crediti deteriorati a quello richiesto dal Regolatore nell'ambito del Progetto di Fusione con la BPM.

*Include anche gli effetti positivi indiretti dell'aumento di capitale legati ad una più elevata franchigia e, conseguentemente, a minori elementi da dedurre.

Risultati degli Stress Test europei (29/07/2016)

Stress Test banche italiane: Scenario Base 2018

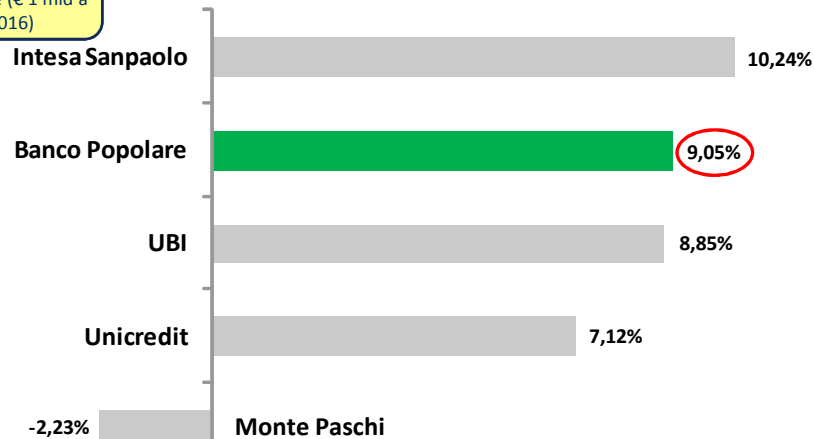
(su CET1 Phase-in al 31/12/2015)



Il dato non include l'aumento di capitale del Banco Popolare (€ 1 mld a giugno 2016)

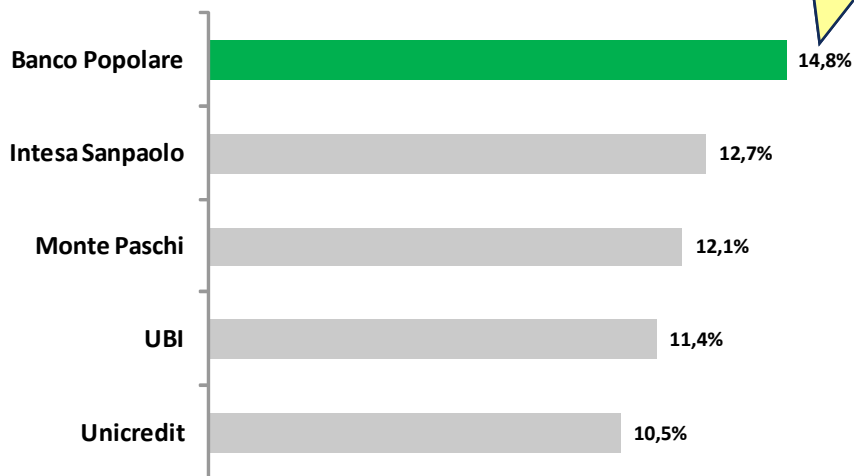
Stress Test banche italiane: Scenario Avverso 2018

(su CET1 Phase-in al 31/12/2015)



SREP (ultimo aggiornamento 2015)

Memo: CET 1 Phase-in al 30/06/2016



Ante ulteriori accantonamenti legati ad elementi di discontinuità nel 2° semestre

La resilienza e la solidità dimostrata dal Banco Popolare sotto le condizioni imposte dagli scenari dello *Stress Test* 2016 è confermata dai seguenti risultati:

- CET1 *ratio* post impatto Stress Test *baseline scenario* pari a 14,61%
- CET1 *ratio* post impatto Stress Test *adverse scenario* pari a 9,05%

Lo stress test si basa su ipotesi di bilancio statico ed assume come data di riferimento il 31/12/2015 e, perciò, non tiene conto di strategie di business ed azioni eventualmente intraprese da parte del management delle banche successivamente a tale data.



L'aumento di capitale, che il Banco Popolare ha completato nel mese di giugno 2016 e che si è tradotto in un ulteriore rafforzamento del profilo patrimoniale del Gruppo, non è pertanto incluso nelle proiezioni.

Conclusioni

Il primo semestre del 2016 è stato caratterizzato da:

- ❧ Significativo rafforzamento dei ratio patrimoniali, grazie all'aumento di capitale completato a giugno 2016 (CET 1 ratio a 14,8% *phase-in* e 14,1% *fully phased*). Tale aumento non è stato incluso negli ottimi risultati dello Stress Test europeo
- ❧ Generazione di un Risultato della Gestione Operativa pari a €508mln al netto degli oneri sistemici, con pressioni sui ricavi mitigati da ulteriori progressi nella riduzione dei costi operativi (-3,5% al netto degli oneri sistemici)
- ❧ Discontinuità nel costo del rischio di credito rispetto al suo corso normalizzato (93pb), avendo già registrato accantonamenti aggiuntivi pari a €580mln per allineare la copertura dei crediti deteriorati agli obiettivi fissati dalla BCE nell'ambito del Progetto di Fusione con la Banca Popolare di Milano
- ❧ Ulteriore calo dei crediti deteriorati (-5,6% a/a e -2,3% nel trimestre) e proseguimento nel *downsizing* e *derisking* anche di Italease
- ❧ Conferma di una robusta posizione di liquidità

Agenda

	<u>Pagina</u>
 Risultati consolidati al 30 giugno 2016	2
<input type="checkbox"/> Sintesi Performance ed analisi del conto economico	2
<input type="checkbox"/> Raccolta e liquidità	15
<input type="checkbox"/> Impieghi, costo del rischio e qualità del credito	20
<input type="checkbox"/> Adeguatezza patrimoniale	28
 Appendice	32

Stato patrimoniale riclassificato del Gruppo

Voci dell'attivo riclassificate <i>(migliaia di euro)</i>	30/06/2016	31/12/2015 (*)	Variazioni	
Cassa e disponibilità liquide	580.670	587.383	(6.713)	(1,1%)
Attività finanziarie e derivati di copertura	29.365.769	27.531.012	1.834.757	6,7%
Crediti verso banche	3.495.568	2.817.832	677.736	24,1%
Crediti verso clientela	79.445.812	78.421.634	1.024.178	1,3%
Partecipazioni	1.133.181	1.166.324	(33.143)	(2,8%)
Attività materiali	2.110.293	2.132.633	(22.340)	(1,0%)
Attività immateriali	2.043.017	2.042.120	897	0,0%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	75.374	109.983	(34.609)	(31,5%)
Altre voci dell'attivo	5.449.173	5.428.245	20.928	0,4%
Totale	123.698.857	120.237.166	3.461.691	2,9%
Voci del passivo riclassificate <i>(migliaia di euro)</i>	30/06/2016	31/12/2015 (*)	Variazioni	
Debiti verso banche	16.204.063	16.334.739	(130.676)	(0,8%)
Debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value	83.146.243	82.141.444	1.004.799	1,2%
Passività finanziarie e derivati di copertura	10.252.235	8.564.543	1.687.692	19,7%
Fondi del passivo	1.001.457	1.060.648	(59.191)	(5,6%)
Passività associate ad attività in via di dismissione	-	342.265	(342.265)	n.s.
Altre voci del passivo	4.131.641	3.246.793	884.848	27,3%
Patrimonio di pertinenza di terzi	87.187	53.169	34.018	64,0%
Patrimonio netto	8.876.031	8.493.565	382.466	4,5%
- Capitale e riserve	9.256.200	8.063.492	1.192.708	14,8%
- Utile (Perdita) del periodo	(380.169)	430.073	(810.242)	n.s.
Totale	123.698.857	120.237.166	3.461.691	2,9%

Conto economico consolidato: evoluzione trimestrale

Voci del conto economico riclassificate - €/mln	2° trim. 2016	1° trim. 2016	4° trim. 2015	3° trim. 2015	2° trim. 2015	1° trim. 2015*
Margine di interesse	339,7	351,5	368,9	387,5	402,0	387,1
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	27,4	36,1	41,0	39,2	36,7	24,6
Margine finanziario	367,1	387,7	409,8	426,7	438,6	411,7
Commissioni nette	322,5	316,8	340,2	314,1	350,2	420,9
Altri proventi/oneri netti di gestione	22,7	23,8	37,3	23,5	20,3	28,6
Risultato netto finanziario (escluso il risultato della Fair Value Option)	40,9	57,9	267,8	30,0	50,3	93,0
Altri proventi operativi	386,1	398,6	645,3	367,6	420,8	542,5
Proventi operativi	753,2	786,2	1.055,1	794,3	859,4	954,2
Spese per il personale	(323,4)	(325,5)	(423,3)	(327,7)	(342,2)	(340,4)
Altre spese amministrative	(199,4)	(204,6)	(316,3)	(161,0)	(162,6)	(165,0)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(32,9)	(30,3)	(73,9)	(33,7)	(26,3)	(32,5)
Oneri operativi	(555,6)	(560,5)	(813,4)	(522,4)	(531,1)	(537,9)
Risultato della gestione operativa	197,6	225,7	241,7	271,9	328,4	416,3
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(296,0)	(684,4)	(229,1)	(199,5)	(193,9)	(181,4)
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	(9,1)	1,7	(23,2)	(5,2)	(22,3)	(3,6)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	1,4	(3,4)	14,6	(15,8)	(6,4)	(43,2)
Riprese/Rettifiche di valore su partecipazioni, avviamenti e altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	0,6	(0,3)	(0,1)	(0,2)	(4,0)	(0,1)
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(105,5)	(460,7)	3,9	51,2	101,8	188,0
Imposte sul reddito del periodo (escluso il risultato della FVO)	39,3	135,6	72,6	(5,3)	(23,3)	26,5
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismiss. al netto delle imposte	(0,0)	(1,5)	0,3	0,2	(6,5)	(1,3)
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	2,6	2,9	7,7	5,9	1,2	3,9
Risultato netto del periodo escludendo la FVO	(63,6)	(323,6)	84,5	52,0	73,1	217,2
Risultato della FVO	(5,3)	15,0	(6,3)	7,1	16,8	(12,6)
Imposte sul reddito del periodo (risultato della Fair Value Option)	2,3	(5,0)	2,1	(2,3)	(5,5)	4,2
Risultato netto del periodo escludendo la FVO	(66,6)	(313,6)	80,2	56,7	84,3	208,8

* I dati dei periodi precedenti il 30/06/2015 sono stati opportunamente riclassificati per riflettere retroattivamente il trasferimento nella voce "Utile/perdita dei gruppi di attività in dismissione al netto delle imposte" del contributo economico della controllata BP Luxembourg, classificata in dismissione ai sensi dell'IFRS 5.

Effetto PPA: evoluzione trimestrale

Dal 1° trim. 2015, in seguito alla fusione di Italease nella Capogruppo Banco Popolare, la PPA evidenziata si riferisce solo alla ex-BPI

Voci del conto economico riclassificate - €/mln	2° trim. 2016	1° trim. 2016	4° trim. 2015	3° trim. 2015	2° trim. 2015	1° trim. 2015
Margine di interesse	-	-	-	-	-	-
Utili/Perdite delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
Margine finanziario	-	-	-	-	-	-
Commissioni nette	-	-	-	-	-	-
Altri proventi/oneri netti di gestione	(5,5)	(5,5)	(6,0)	(6,0)	(6,0)	(6,0)
Risultato netto finanziario	-	-	-	-	-	-
Altri proventi operativi	(5,5)	(5,5)	(6,0)	(6,0)	(6,0)	(6,0)
Proventi operativi	(5,5)	(5,5)	(6,0)	(6,0)	(6,0)	(6,0)
Spese per il personale	-	-	-	-	-	-
Altre spese amministrative	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(0,9)	(0,9)	(0,9)	(0,9)	(0,9)	(0,9)
Oneri operativi	(0,9)	(0,9)	(0,9)	(0,9)	(0,9)	(0,9)
Risultato della gestione operativa	(6,4)	(6,4)	(6,9)	(6,9)	(6,9)	(6,9)
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-
Rettifiche/Riprese di valore su partecipazioni, avviamenti e altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-
Utili/Perdite da cessione di partecipazioni e investimenti	(0,0)	0,0	(1,3)	-	-	-
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(6,4)	(6,4)	(8,1)	(6,9)	(6,9)	(6,9)
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	2,1	2,1	6,6	2,2	2,2	2,2
Utile/Perdita dei gruppi di attività in via di dismiss. al netto delle imposte	-	-	-	-	-	-
Utile/Perdita del periodo di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-
Risultato netto	(4,3)	(4,3)	(1,5)	(4,6)	(4,6)	(4,7)

Conto economico pre PPA: evoluzione trimestrale

Voci del conto economico riclassificate - €/mln	2° trim. 2016	1° trim. 2016	4° trim. 2015	3° trim. 2015	2° trim. 2015	1° trim. 2015*
Margine di interesse	339,7	351,5	368,9	387,5	402,0	387,1
Utili/Perdite delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	27,4	36,1	41,0	39,2	36,7	24,6
Margine finanziario	367,1	387,7	409,8	426,7	438,6	411,7
Commissioni nette	322,5	316,8	340,2	314,1	350,2	420,9
Altri proventi/oneri netti di gestione	28,2	29,3	43,3	29,5	26,2	34,5
Risultato netto finanziario (escl. il risultato della Fair Value Option)	40,9	57,9	267,8	30,0	50,3	93,0
Altri proventi operativi	391,6	404,0	651,3	373,6	426,7	548,4
Proventi operativi	758,7	791,7	1.061,1	800,2	865,4	960,1
Spese per il personale	(323,4)	(325,5)	(423,3)	(327,7)	(342,2)	(340,4)
Altre spese amministrative	(199,4)	(204,6)	(316,3)	(161,0)	(162,6)	(165,0)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(32,0)	(29,5)	(72,9)	(32,8)	(25,4)	(31,6)
Oneri operativi	(554,7)	(559,6)	(812,5)	(521,5)	(530,2)	(537,0)
Risultato della gestione operativa	203,9	232,1	248,6	278,7	335,2	423,1
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(296,0)	(684,4)	(229,1)	(199,5)	(193,9)	(181,4)
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	(9,1)	1,7	(23,2)	(5,2)	(22,3)	(3,6)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	1,4	(3,4)	14,6	(15,8)	(6,4)	(43,2)
Riprese/Rettifiche di valore su partecipazioni, avviamenti e altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	0,6	(0,3)	1,2	(0,2)	(4,0)	(0,1)
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(99,2)	(454,3)	12,0	58,1	108,6	194,9
Imposte sul reddito del periodo (escluso il risultato della FVO)	37,2	133,5	66,0	(7,5)	(25,6)	24,3
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismiss. al netto delle imposte	(0,0)	(1,5)	0,3	0,2	(6,5)	(1,3)
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	2,6	2,9	7,7	5,9	1,2	3,9
Risultato netto del periodo escludendo la FVO	(59,3)	(319,4)	86,0	56,6	77,7	221,9
Risultato della Fair Value Option	(5,3)	15,0	(6,3)	7,1	16,8	(12,6)
Imposte sul reddito del periodo (risultato della Fair Value Option)	2,3	(5,0)	2,1	(2,3)	(5,5)	4,2
Risultato netto del periodo	(62,3)	(309,3)	81,8	61,4	89,0	213,4

*I dati dei periodi precedenti il 30/06/2015 sono stati opportunamente riclassificati per riflettere retroattivamente il trasferimento nella voce "Utile/perdita dei gruppi di attività in dismissione al netto delle imposte" del contributo economico della controllata BP Luxembourg, classificata in dismissione ai sensi dell'IFRS 5.







Divisione Leasing: conto economico al 30 giugno 2016

Voci del conto economico riclassificate €/mln	Divisione Leasing		Di cui: Release	
	30/06/2016	30/06/2015	30/06/2016	30/06/2015
Margine di interesse	19,3	2,0	21,7	1,7
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-	-	-
Margine finanziario	19,3	2,0	21,7	1,7
Commissioni nette	0,0	0,0	(0,3)	(0,2)
Altri proventi netti di gestione	16,7	13,3	9,8	9,0
Risultato netto finanziario	(0,1)	(0,1)	0,0	0,0
Altri proventi operativi	16,6	13,2	9,5	8,8
Proventi operativi	35,9	15,2	31,2	10,5
Spese per il personale	(4,9)	(0,7)	(5,9)	(0,9)
Altre spese amministrative	(23,6)	(12,3)	(22,4)	(10,0)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(7,8)	(7,1)	(6,9)	(6,5)
Oneri operativi	(36,4)	(20,1)	(35,2)	(17,3)
Risultato della gestione operativa	(0,5)	(4,9)	(4,0)	(6,8)
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(73,3)	(33,4)	(72,6)	(24,2)
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	-	-	-	-
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(0,4)	(0,4)	(1,1)	(1,0)
Riprese/Rettifiche di valore su partecipazioni, avviamenti e altre immobilizzazioni immateriali	-	-	(0,0)	-
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	(0,4)	(0,3)	(4,3)	(4,0)
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(74,7)	(39,1)	(82,1)	(36,0)
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	20,3	9,2	23,4	8,8
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	6,0	-	5,4	-
Risultato netto	(48,3)	(29,9)	(53,2)	(27,2)

Divisione Leasing: Conto economico – evoluzione trimestrale

Voci del conto economico riclassificate €/mln	Dati gestionali		4° trim. 15	3° trim. 15	2° trim. 15	1° trim. 15
	2° trim. 16	1° trim. 16				
Margine di interesse	10,0	9,3	11,3	10,1	10,8	11,0
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
Margine finanziario	10,0	9,3	11,3	10,1	10,8	11,0
Commissioni nette	0,0	-	(0,1)	(0,1)	(0,1)	(0,2)
Altri proventi netti di gestione	11,4	5,3	0,0	5,2	6,0	3,8
Risultato netto finanziario	0,0	(0,1)	(0,0)	-	0,0	0,0
Altri proventi operativi	11,4	5,2	(0,1)	5,1	5,9	3,6
Proventi operativi	21,3	14,5	11,3	15,2	16,6	14,6
Spese per il personale	(2,5)	(2,5)	(3,6)	(2,5)	(2,5)	(3,3)
Altre spese amministrative	(12,9)	(10,7)	(10,0)	(11,0)	(10,5)	(11,9)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(3,9)	(3,9)	(38,3)	(3,4)	0,3	(7,2)
Oneri operativi	(19,3)	(17,1)	(51,9)	(17,0)	(12,7)	(22,5)
Risultato della gestione operativa	2,1	(2,6)	(40,6)	(1,8)	3,9	(7,9)
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(43,0)	(30,3)	(30,8)	(40,5)	(47,9)	(24,7)
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(0,2)	(0,2)	10,4	(11,1)	(0,8)	(0,3)
Riprese/Rettifiche di valore su partecipazioni, avviamenti e altre immobilizzazioni immateriali	-	-	(0,1)	-	(0,0)	-
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	(0,3)	(0,2)	(0,3)	(0,6)	(4,2)	(0,1)
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(41,4)	(33,3)	(61,2)	(53,9)	(49,0)	(33,1)
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	11,6	8,8	14,6	15,1	14,2	9,2
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismiss. al netto delle imposte	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	2,9	3,1	7,9	5,7	1,5	3,9
Risultato netto	(26,9)	(21,4)	38,8	(33,1)	(33,3)	(19,9)

Nuovo Decreto sulle DTA e dati del Banco Popolare

-  Il 3 maggio 2016 è stato pubblicato il decreto n° 59/2016, che include disposizioni specifiche in materia di DTA.
-  Le Società potranno continuare ad applicare le norme attuali sulla conversione delle attività fiscali anticipate in credito di imposta, a condizione che esercitino un'opzione irrevocabile per mantenere il diritto alla convertibilità in cambio della corresponsione di un canone annuale dal 2015 fino, se ne ricorreranno i presupposti, al 2029.
-  Come chiarito dal comunicato stampa del Governo del 29 aprile, ci si aspetta che tali disposizioni superino le eccezioni sollevate dalla Commissione Europea secondo la quale la conversione gratuita potrebbe costituire, in determinati casi, un Aiuto di Stato.
-  L'importo annuale da corrispondere è determinato applicando la percentuale dell'1,5% ad una "base" ottenuta nel modo seguente:
 - (+) La differenza tra le DTA "convertibili" contabilizzate alla data di riferimento del bilancio e le DTA "convertibili" contabilizzate nel bilancio 2007
 - (+) L'ammontare di DTA convertito in credito di imposta dal 2008 (fino alla data di riferimento del bilancio)
 - (-) Le imposte versate complessivamente nel periodo dall'1/1/2008 alla data di versamento del saldo delle imposte dovute con riferimento all'esercizio di riferimento.
-  Nel secondo trimestre 2016 il Banco Popolare ha registrato costi per il mantenimento della convertibilità delle DTA in credito d'imposta per un totale di €40,4mln, di cui €27,1mln quale canone annuo riferito al periodo d'imposta 2015 (€19,4mln netto tasse) e €13,3mln (€9,6mln netto tasse) quale stima del canone di competenza del primo semestre 2016.
-  Tale onere è previsto in progressiva riduzione, in misura più marcata nell'ambito del processo di Fusione con Banca Popolare di Milano.

Qualità del credito del Gruppo

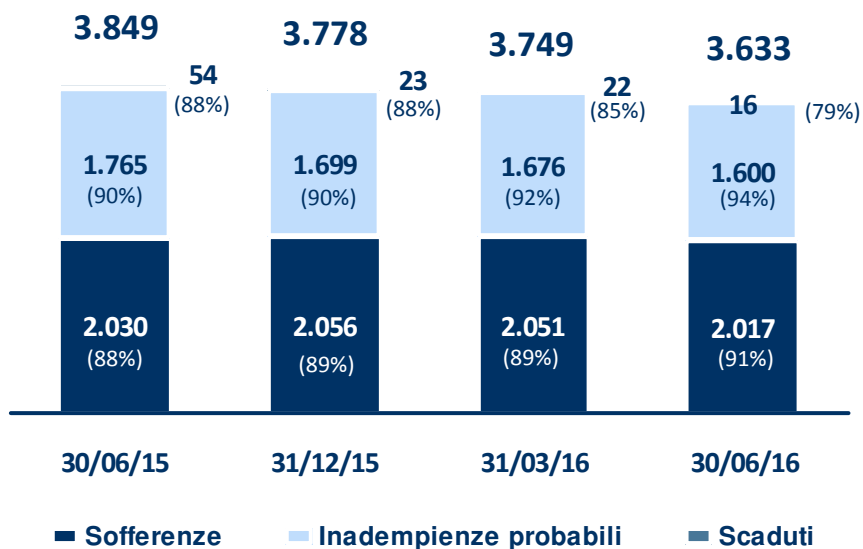
30/06/2016						
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	Copertura	Stralci	Copertura inclusiva degli stralci
Sofferenze	10.330	4.230	6.100	41,0%	4.656	59,3%
Inadempienze probabili	9.625	2.378	7.248	24,7%		
Esposizioni scadute	195	37	157	19,2%		
Esposizioni deteriorate	20.150	6.645	13.505	33,0%	4.656	45,6%
<i>di cui: Forborne</i>	4.444	985	3.459	22,2%		
Esposizioni in bonis	66.245	303	65.941	0,5% ⁽¹⁾		
<i>di cui: Forborne</i>	3.299	49	3.250	1,5%		
Totale crediti verso la clientela	86.395	6.949	79.446		4.656	12,7%
31/03/2016						
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	Copertura	Stralci	Copertura inclusiva degli stralci
Sofferenze	10.667	4.587	6.080	43,0%	4.430	59,7%
Inadempienze probabili	9.736	2.392	7.344	24,6%		
Esposizioni scadute	234	44	190	18,8%		
Esposizioni deteriorate	20.638	7.023	13.614	34,0%	4.430	45,7%
<i>di cui: Forborne</i>	4.226	958	3.268	22,7%		
Esposizioni in bonis	64.857	316	64.541	0,5% ⁽²⁾		
<i>di cui: Forborne</i>	3.486	53	3.433	1,5%		
Totale crediti verso la clientela	85.495	7.340	78.155		4.430	13,1%
31/12/2015						
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	Copertura	Stralci	Copertura inclusiva degli stralci
Sofferenze	10.471	4.012	6.458	38,3%	4.315	56,3%
Inadempienze probabili	9.911	2.521	7.390	25,4%		
Esposizioni scadute	263	54	209	20,7%		
Esposizioni deteriorate	20.645	6.588	14.057	31,9%	4.315	43,7%
<i>di cui: Forborne</i>	3.937	923	3.014	23,5%		
Esposizioni in bonis	64.692	328	64.365	0,5% ⁽²⁾		
<i>di cui: Forborne</i>	3.613	56	3.557	1,5%		
Totale crediti verso la clientela	85.338	6.916	78.422		4.315	12,5%
30/06/2015						
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	Copertura	Stralci	Copertura inclusiva degli stralci
Sofferenze	10.723	4.446	6.277	41,5%	4.268	58,1%
Inadempienze probabili	10.231	2.737	7.494	26,8%		
Esposizioni scadute	400	61	338	15,3%		
Esposizioni deteriorate	21.354	7.245	14.109	33,9%	4.268	44,9%
Esposizioni in bonis	66.563	400	66.163	0,6% ⁽³⁾		
Totale crediti verso la clientela	87.917	7.645	80.272		4.268	12,9%

Nota:
 (1) 0,5% escludendo le posizioni in bonis totalmente prive di rischio.
 (2) 0,6% escludendo le posizioni in bonis totalmente prive di rischio.
 (3) 0,7% escludendo le posizioni in bonis totalmente prive di rischio.

Crediti deteriorati della Divisione Leasing

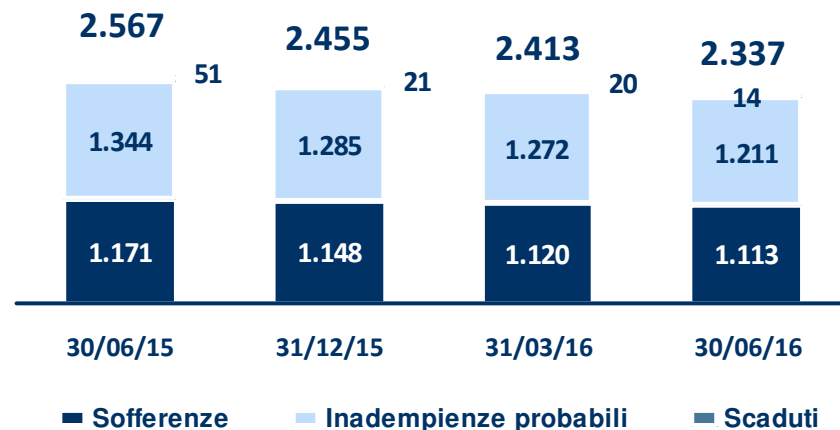
Crediti deteriorati lordi

€/mln



Crediti deteriorati netti

€/mln

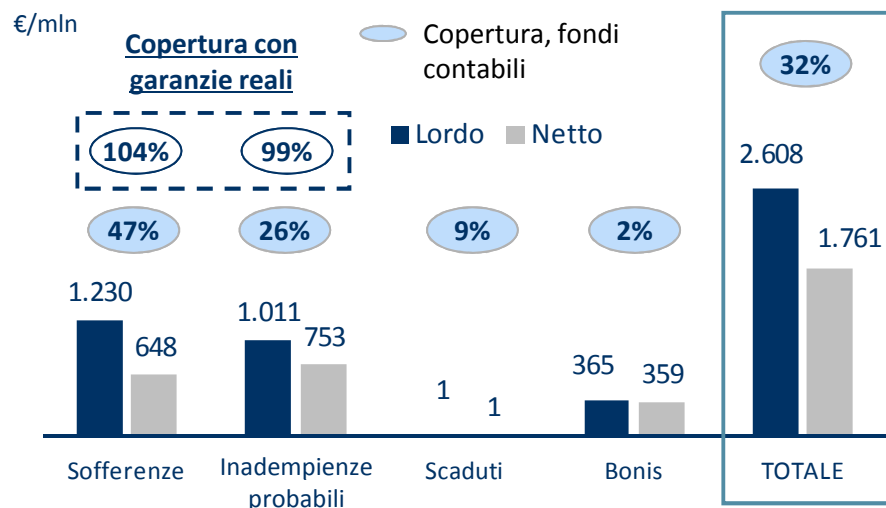


I valori tra parentesi indicano l'incidenza della componente del prodotto immobiliare.

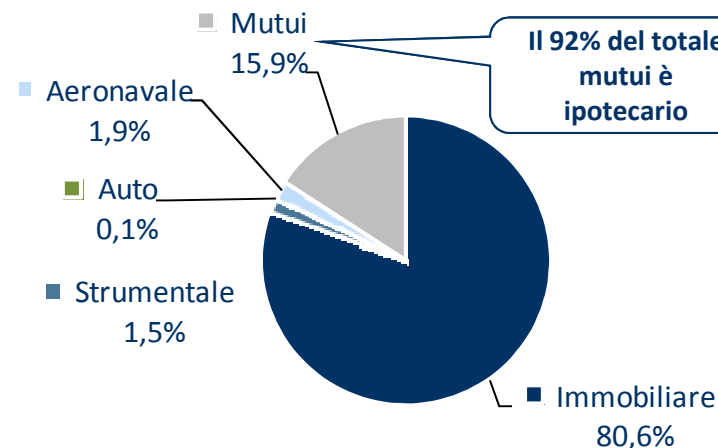
Portafoglio 'Release': analisi al 30/06/2016

Per il 20% il portafoglio di Release è detenuto dai soci BPER, BPM e BPS

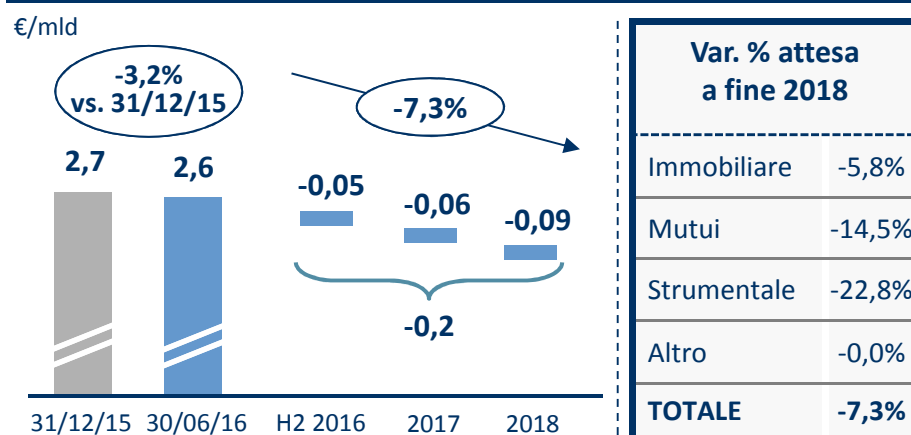
Portafoglio crediti lordi: classificazione



Portafoglio crediti per tipologia



Piano di ammortamento al 2018*

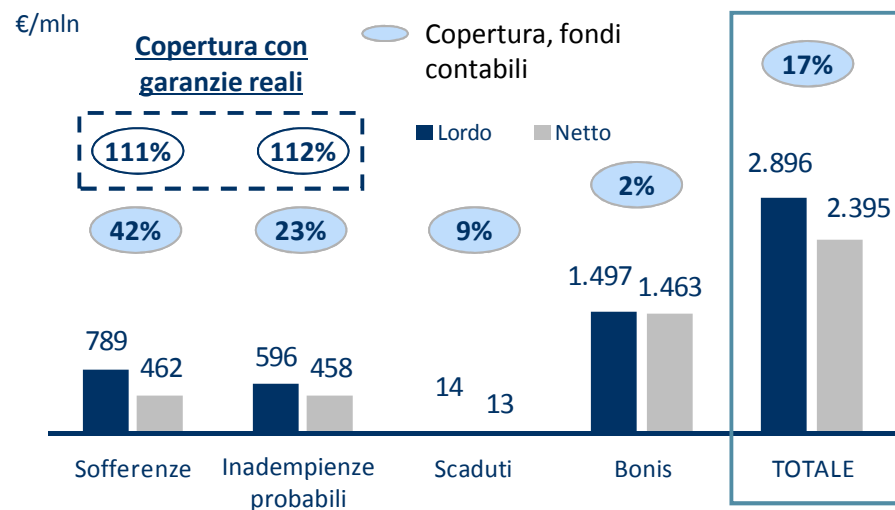


- Il portafoglio 'Release' cala del 46,2% vs. fine 2009; nel medesimo periodo, l'aggregato Sofferenze + Inadempienze probabili cala del 41,5%. Nel solo primo semestre 2016, sia il calo dei crediti totali che quello di Sofferenze + Inadempienze probabili è stato di circa il 3%.
- I livelli di copertura, includendo le garanzie reali, sono pari al 104% per le Sofferenze e al 99% per le Inadempienze probabili.
- Piano ammortamento: crediti vivi -7,3% entro il 2018 (-€0,2mld).

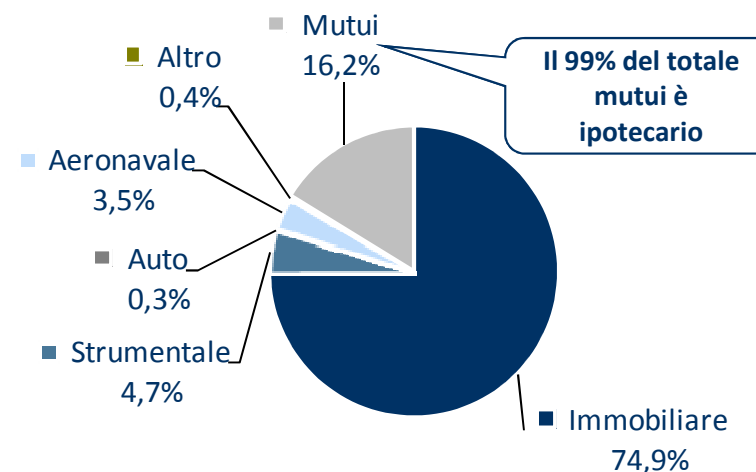
* Ipotesi di ammortamento basata sugli attuali piani finanziari dei crediti vivi (esclude Sofferenze).

Portafoglio 'Ex Italease': analisi al 30/06/2016

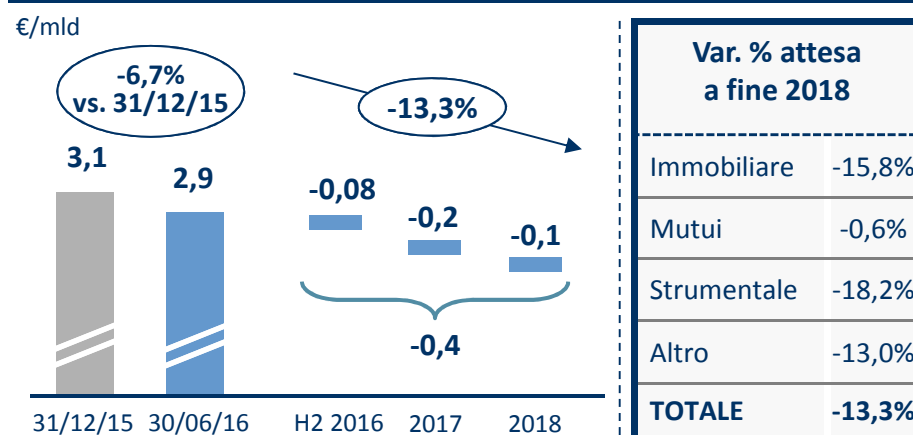
Portafoglio crediti lordi: classificazione



Portafoglio crediti per tipologia



Piano di ammortamento al 2018*



- Il portafoglio 'Ex Italease' cala del 60,6% vs. fine 2009 e del 6,7% nel solo primo semestre 2016.
- Nei primi 6 mesi dell'anno, l'aggregato Sofferenze + Inadempienze probabili cala del 3,9%.
- I livelli di copertura, includendo le garanzie reali, sono pari al 111% per le Sofferenze e al 112% per le Inadempienze probabili.
- Piano ammortamento: crediti vivi -13,3% entro il 2018 (-€0,4mld).

* Ipotesi di ammortamento basata sugli attuali piani finanziari dei crediti vivi (esclude Sofferenze).

Agenda degli eventi IR nel 2016

Work
in progress

Agenda degli eventi IR del 2016

Data	Città	Evento
9 febbraio 2016	Verona	Comunicato stampa dei risultati annuali 2015
9 febbraio 2016	Verona	Banco Popolare: <i>Conference call</i> sui risultati annuali 2015
18 febbraio 2016	Milano	The CEEMEA and Italian Financials Conference 2016 - UBS (incontri con investitori)
25 febbraio 2016	Londra	Roadshow con investitori equity
17 marzo 2016	Londra	2016 Morgan Stanley European Financials Conference (incontri con investitori)
19 marzo 2016	Lodi	Assemblea annuale degli Soci (2° convocazione)
7 maggio 2016	Verona	Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci (Aucap - 2° convocazione)
24 marzo 2016	(web)	Presentazione Progetto di Fusione tra tra Banco Popolare e Banca Popolare di Milano
10 maggio 2016	Verona	Approvazione resoconto intermedio di gestione con riferimento al 31 marzo 2016
10 maggio 2016	Verona	Banco Popolare: <i>Conference call</i> sui risultati del primo trimestre 2016
16 maggio 2016	-	Approvazione da parte del CDA del Piano Industriale, con comunicato stampa e presentazione al mercato (seguito da roadshows)
9 giugno 2016	Parigi	Goldman Sachs Twentieth European Financial Conference (presentazione plenaria e incontri con investitori)
22 giugno 2016	Milano	Mediobanca Italian CEOs Conference (presentazione plenaria ed incontri con investitori)
5 agosto 2016	Verona	Approvazione relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016
5 agosto 2016	Verona	Banco Popolare: <i>Conference call</i> sui risultati del primo semestre 2016
14 settembre 2016	Londra	KBW UK & European Financials Conference 2016 (incontri con investitori)
15 settembre 2016	Düsseldorf	Euromoney / ECBC Covered Bond Congress (incontri con investitori)
29 settembre 2016	Londra	BoA Merrill Lynch "21st Annual Financial CEO Conference" (presentazione plenaria e incontri con investitori)
8 novembre 2016	Verona	Approvazione resoconto intermedio di gestione con riferimento al 30 settembre 2016
8 novembre 2016	Verona	Banco Popolare: <i>Conference call</i> sui risultati del terzo trimestre 2016

Memo:

Oltre agli eventi sopra indicati si ricorda che nell'ambito del Progetto di Fusione con BPM si prevede di convocare l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti indicativamente nel mese di ottobre 2016.

Contatti per investitori e analisti finanziari

INVESTOR RELATIONS



Tom Lucassen, Responsabile Investor Relations	tel.: +39-045-867.5537
Elena Segura	tel.: +39-045-867.5484
Silvia Leoni	tel.: +39-045-867.5613
Andrea Faraldo	tel.: +39-045-867.5053

Direzione, Piazza Nogara 2, I-37121 Verona, Italia

investor.relations@bancopopolare.it

www.bancopopolare.it (Sezione IR)

fax: +39-045-867.5248